



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

AVEZZANO

SEGNALAZIONE PER LA PROPOSTA TABELLARE PER IL QUADRIENNIO 2026-2029

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE E PROGETTO TABELLARE

SOMMARIO

Parte prima

IL DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

1. Premessa (pag. 4 - 6)
2. Attività preparatoria per l'elaborazione delle proposte tabellari (pag.7-8)
3. Analisi dello stato dei servizi, dell'andamento dei flussi e delle pendenze (pag.8)
 - 3.1 situazione iniziale dei servizi dal 31/12/2021 al 31.12.2024 (pag. 8-10)
 - 3.2 Carichi di lavoro e flussi delle pendenze (pag. 10)
 - 3.2.1 Dotazione organica e funzioni svolte (pag. 10-14)
 - 3.2.2 Flussi delle pendenze (pag. 14 - 28)
 - 3.2.3 Cause delle disfunzioni rilevate (pag. 29-31)
 - 3.2.4 Conclusioni sul riparto dell'organico e sui carichi di lavoro (pag. 31)
4. Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2021/2024) (pag. 31-33)
5. L'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficacia dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con le indicazioni delle scelte organizzative volte a realizzarli. Tra gli obiettivi di miglioramento va necessariamente inserito quello di ridurre la pendenza dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'articolo 2, comma 2 bis, della legge 24 marzo 2021, n. 89 (pag.34-35)

- 5.1 Obiettivi prioritari programmati (pag. 35)
- 5.2 Scelte organizzative per l'attuazione (pag.35-36)
- 6. La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati (pag.36-39)
- 7. Analisi relativa alla ragionata ripartizione dei magistrati onorari del settore civile e del settore penale e programma lavorativo dei giudici onorari del ruolo ad esaurimento confermati (pag. 39)
 - 7.1. Situazione attuale (pag. 40-41)
 - 7.2. Situazione prossima futura e Programma lavorativo dei giudici onorari (pag. 41-43)
 - 7.3. Incarichi conferiti (pag. 44)
- 8. Relazione sull'informatica da predisporre previa consultazione del magistrato di riferimento per l'informatica (pag. 44-50)
- 9. Indicazione schematica delle variazioni rispetto alla precedente tabella approvata (pag.50)
- 10. Ufficio del processo (pag. 50)
- 11. Tirocini formativi (pag. 51)
- 12. Soluzioni organizzative adottate per la rapida definizione degli affari prioritari (pag. 51)
- 13. Misure organizzative cui ricorrere in caso di anomalo aumento delle pendenze oltre il 10% e altri andamenti anomali (pag. 52-53)
- 14. Benessere organizzativo (pag. 53)

Parte seconda

IL PROGETTO TABELLARE

- a) Sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento; (pag. 54)
- b) indicazione dei magistrati professionali con funzioni di ausilio del Presidente; (pag. 54)
- b bis) indicazione dei giudici onorari di pace con funzioni di ausilio del Presidente ex art. 1, comma 1, lett) b, L. 15 aprile 2025, n.51; (pag. 54)
- c) organico effettivo dell'ufficio del giudice di pace; (pag. 54-55)
- d) eventuale ripartizione dell'Ufficio in sezioni; (pag. 55)
- e) destinazione dei magistrati onorari all'interno dell'Ufficio del Giudice di Pace; (pag. 55-56)

- f) assegnazione dei magistrati onorari alle sezioni e indicazione dell'eventuale incarico di referente di sezione; (pag. 56)
- g) criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari alle singole sezioni ed ai singoli giudici; (pag. 56)
- h) indicazione dei carichi di lavoro in considerazione delle diverse tipologie di giudici onorari di pace tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 13 luglio 2017 per i giudici di pace nominati in data successiva al 15 agosto 2017 e dalla legge 15 aprile 2022, n. 51 per i giudici onorari di pace di cui alla legge 15 aprile 2025, n.51; (secondo i principi fissati dalla circolare CSM P-13366/2023 del 5 luglio 2023) (pag. 57-60)
- i) criteri per la sostituzione del giudice astenuto, ricusato e impedito; (pag. 60)
- j) criteri per disporre la supplenza e l'applicazione dei giudici onorari di pace all'ufficio del Giudice di Pace di altro circondario; (pag. 60-61)
- k) i giorni e le ore delle udienze, tenuto conto, ove possibile degli impegni dei giudici onorari di pace quali componenti della sezione autonoma per i magistrati onorari; (pag.61-64)
- l) criteri per disporre l'assegnazione dei giudici onorari di pace all'ufficio per il processo del Tribunale. (pag. 64)
- m) Periodo feriale, attività dei giudici onorari di pace durante il periodo feriale, turni feriali. (pag. 64)
- n) Durata dei procedimenti(pag. 65)
- o) Monitoraggio ritardi(pag. 65)

1. PREMESSA

La Circolare 30/VA/2024 adottata con delibera del 7.5.2025 del Consiglio Superiore della Magistratura (Prot. 8921/2025 del 12.5.2025 – “*Circolare relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli Uffici del Giudice di Pace per il quadriennio 2026-2029*”) stabilisce all’art. 2 che le proposte tabellari siano strutturate in due parti distinte: il Documento Organizzativo Generale (DOG) e il Progetto Tabellare.

Il **Documento Organizzativo Generale** (artt. 3 e 3 bis), volto a esplicitare le ragioni delle scelte organizzative adottate nel progetto tabellare, deve essere predisposto secondo il modello standard in all. 1 alla circolare, partendo dalla analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze (come risultanti dai **dati statistici allegati**, con indicazione delle cause di disfunzione rilevate a seguito dei monitoraggi eseguiti all’interno di ciascun settore) e in base ai dati raccolti, al fine di chiarire le scelte organizzative da compiere all’interno dell’ufficio e fornire l’indicazione delle attività svolte dal Presidente del Tribunale ai fini della formulazione della proposta.

Il citato documento deve in particolare contenere i dati di cui alle successive lettere A-G dell’art.3 bis, ed in particolare:

- a) L’analisi dello stato dei servizi, dell’andamento dei flussi e delle pendenze;
- b) L’analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra settore civile e settore penale, tenuto conto dell’impegno esigibile e del regime di esclusività o non esclusività prescelto.
- c) Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2021/2024);
- d) l’individuazione degli obiettivi di miglioramento dell’efficienza dell’attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio, con le indicazioni delle scelte organizzative volte a realizzarli.

Tra gli obiettivi di miglioramento va necessariamente inserito quello di ridurre le pendenze dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'art. 2, comma 2 bis, della legge 24 marzo 2001, n. 89;

e) La relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati;

f) La relazione sullo stato dell'informatizzazione dell'ufficio da predisporre previa consultazione del magistrato di riferimento per l'informatica;

g) l'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle.

Nel pregresso quadriennio non sono stati elaborati programmi di gestione dei procedimenti civili e penali annuali ex art. 37 d.l. 98/2011 specifici per l'ufficio del giudice di pace, tenuto conto della non particolare rilevanza, per numero e qualità, delle pendenze e soprattutto degli arretrati ultratriennali ivi esistenti.

Infatti, nel precedente quadriennio vi sono stati solo alcuni ritardi nel deposito dei provvedimenti, alcuni dei quali definiti autonomamente dall'interessato ed altri (verificatisi a carico del dott. Roberto Roberti) invece oggetto di appositi programmi di rientro da parte del precedente Presidente d.ssa Zaira Secchi, da parte del Presidente f.f. d.ssa Maria Proia e da ultimo da parte dell'attuale Presidente (per soli due fascicoli ultradecennali poi definiti in data 27 febbraio 2025 con le Sentenze n° 116/25 e 117/25), usualmente osservati dall'interessato.

Nel quadriennio 2026-2029 oggetto delle presenti tabelle è stato previsto un periodico monitoraggio, possibilmente trimestrale o quantomeno semestrale, dei flussi dell'ufficio, della stratigrafia dei processi pendenti divisi per anno, per giudice e per materia, della produttività dei singoli magistrati tramite statistiche comparate e dei ritardi nel deposito dei provvedimenti (come meglio indicato al para 13) al fine di provvedere alla eventuale redazione di appositi programmi di gestione per lo smaltimento dell'arretrato laddove in futuro le risultanze dei dati statistici dovesse richiederlo.

La proposta tabellare (artt.5 e 6), invece, stabilisce:

- a) Sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento;
- b) indicazione dei magistrati professionali con funzioni di ausilio del Presidente;
- b bis) indicazione dei giudici onorari di pace con funzioni di ausilio del Presidente ex art. 1, comma 1, lett) b, L. 15 aprile 2025, n.51;
- c) organico effettivo dell'ufficio del giudice di pace;
- d) eventuale ripartizione dell'Ufficio in sezioni;
- e) destinazione dei magistrati onorari all'interno dell'Ufficio del Giudice di Pace;
- f) assegnazione dei magistrati onorari alle sezioni e indicazione dell'eventuale incarico di referente di sezione;
- g) criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari alle singole sezioni ed ai singoli giudici;
- h) indicazione dei carichi di lavoro in considerazione delle diverse tipologie di giudici onorari di pace tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 13 luglio 2017 n.116 per i giudici di pace nominati in data successiva al 15 agosto 2017 e dalla legge 15 aprile 2025, n. 51 per i giudici onorari di pace di cui alla legge 15 aprile 2025, n.51;
- h) criteri per la sostituzione del giudice astenuto, recusato e impedito;
- i) criteri per disporre la supplenza e l'applicazione dei giudici onorari di pace all'ufficio del Giudice di Pace di altro ufficio del circondario;
- j) i giorni e le ore delle udienze, tenuto conto, ove possibile degli impegni dei giudici onorari di pace quali componenti della sezione autonoma per i magistrati onorari;
- k) criteri per disporre l'assegnazione dei giudici onorari di pace all'ufficio per il processo del Tribunale.
- l) Periodo feriale, attività dei giudici onorari di pace durante il periodo feriale, turni feriali.

Per la stesura del DOG si è proceduto ad elaborare due parti: una prima, analitica ed una seconda, il progetto tabellare, redatta in conformità agli appositi modelli.

2. ATTIVITA' PREPARATORIA

Il lavoro complessivo per la predisposizione delle proposte tabellari è stato preceduto dalle seguenti attività:

- la richiesta di contributi inoltrata con prot.925/Usc. in data 12/5/25 al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di AVEZZANO, cui ha fatto seguito la nota di risposta del predetto organo, protocollata in arrivo con prot. 1048/Entr. nella quale è stato riportato che il Consiglio riunito in data 21/5/25 non ha deliberato osservazioni in merito;
- la richiesta inoltrata alla Procura della Repubblica con nota Prot. 926/Usc. del 12/05/25 cui ha fatto seguito solo una comunicazione per le v.b. in data 16/5/25 da parte della Segreteria della Procura nel corso della quale si segnalava che non vi erano osservazioni da trasmettere in merito;
- la raccolta dei dati relativi all'analisi dello stato dei servizi, dell'andamento dei flussi e delle pendenze nel settore civile e nel settore penale forniti dai rispettivi responsabili della cancelleria;
- il resoconto del Direttore Amministrativo e del Funzionario Giudiziario responsabile della segreteria sull'andamento generale dei servizi e sulle risorse personali, strutturali e tecnologiche, elaborato sentiti i funzionari dell'ufficio;
- i dati emersi dalla riunione con i giudici di pace del 22 maggio 2025 relativa alla proposta tabellare dell'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano;
- l'analisi dei flussi in rapporto all'organico dei magistrati, alle risorse logistiche e strutturali, alla disponibilità del personale di cancelleria;
- la costante interlocuzione con gli esponenti rappresentativi del Foro locale, dai quali sono stati acquisiti importanti indicazioni e suggerimenti (anche se poi

tali suggerimenti non sono stati trasfusi in documenti o specifiche richieste formali).

Sulla base dei dati emersi nelle sedi indicate ed all'esito di approfondita discussione tra i magistrati dell'ufficio sia nella predetta riunione sia successivamente via email o in presenza sui singoli aspetti organizzativi, sono state quindi esaminate le problematiche proprie di ogni settore ai fini delle elaborande proposte tabellari.

Tali proposte sono state poi calibrate sulle esigenze e sulle richieste delle singole strutture operative.

Ciò premesso, di seguito verranno sviluppati i singoli profili richiesti dalla circolare.

3. ANALISI DELLO STATO DEI SERVIZI, DELL'ANDAMENTO DEI FLUSSI E DELLE PENDENZE

3.1. Situazione nel periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2024 dello stato dei servizi e relativo aggiornamento all'attualità.

Sul piano organizzativo, nel periodo considerato la posizione di Coordinatore è stata ricoperta dal Presidente del Tribunale Dott.ssa Zaira Secchi (fino al 31.12.2022), successivamente dal Presidente f.f. Dott. Mario Cervellino e poi dal Presidente f.f. Dott.ssa Maria Proia (fino a fine luglio 2024), attualmente il ruolo di Coordinatore è ricoperto dal Presidente del Tribunale Dott. Leopoldo Sciarrillo a far data dal 09/09/2024.

Sul piano logistico, l'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano è collocato in un edificio di proprietà demaniale, situato nella centrale via Camillo Corradini, 148, l'immobile si compone di piano terra, seminterrato e primo piano. Gli arredi sono adeguati. Lo stabile presenta infiltrazioni di acqua derivanti da ammaloramento del tetto di copertura, la cui procedura di ripristino è in corso di espletamento essendo attualmente in esecuzione la progettazione degli interventi occorrenti da parte del tecnico nominato dalla Corte d'Appello di L'Aquila.

La sicurezza dei locali all'interno del palazzo è garantita da un istituto privato di vigilantes che presidia l'entrata dell'edificio con l'ausilio del metal detector manuale "Garrett" per il controllo di persone ed oggetti. La sorveglianza esterna ed interna inoltre è garantita da un sistema di telecamere a circuito chiuso che assicura l'ordine pubblico durante le udienze. Per quanto riguarda la situazione

del **personale amministrativo**, l'attuale pianta organica del personale amministrativo (D.M. 5 novembre 2009) dell'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano prevede n. 7 unità di personale, di cui n. 2 unità (e più precisamente la figura del Cancelliere e dell'Operatore Giudiziario) risultano vacanti, sebbene in effettivo servizio siano presenti n. 11 unità, oltre ad n. 1 ulteriore unità, con qualifica di Operatore Giudiziario F1, applicata in modo continuativo presso il Tribunale di Avezzano, in quanto sono presenti 6 figure soprannumerarie, di cui n.3 appartenenti all'amministrazione giudiziaria (con qualifica n. 1 di Direttore Amministrativo F4 – III Area, n. 1 di Funzionario Giudiziario – III Area, che a breve sarà collocato in pensione, ed n. 1 di Operatore Giudiziario F1 in servizio a partire dal 20/03/2023 e fino al 19/03/2026) e n. 3 unità provenienti da altra amministrazione (Comune Trasacco; n. 2 Funzionari Giudiziari F2 – III Area e n. 1 Cancelliere F4 – II Area, quest'ultimo sopperisce alla scopertura della figura prevista in organico). Presso l'ufficio del Giudice di Pace non è previsto, in pianta organica, un posto da Dirigente Amministrativo né da Direttore Amministrativo, quest'ultimo, come detto, presente in soprannumero. Le funzioni relative alla gestione delle risorse umane e materiali sono svolte dal capo dell'Ufficio.

DIPENDENTE	QUALIFICA	IN ORGANICO	IN SOPRANNUMERO APPARTENENTI A QUESTA AMM.NE	IN SOPRANNUMERO APPARTENENTI AD ALTRA AMM.NE
Domenico Capannolo	Direttore Amm.vo F4		x	
Carla Dell'Olio	Funzionario Giud. F3	X		
Giancarlo Venditti	Funzionario Giud. F2			x
Pietro Vicaretti	Funzionario Giud. F2			x
Maria A. Di Pangrazio	Funzionario Giud. F2		x	
Luigi Colangelo	Cancelliere F4			x
Barbara Bertoldi	Assistente Giud. F 4	X		
Alessandra Taccone	Assistente Giud. F 4	X		
Pasqualino Di Muzio	Assistente Giud. F 3	X		
Eugenio Leonetti	Operatore Giud. F1		X In servizio dal 20/03/2023 fino al 19/03/2026	
Giuseppina Morgante	Operatore Giud. F2	Quiescenza 31/12/2021		
Paolo Calisi	Ausiliario F3	Quiescenza 31/01/2023		
Fabrizio Doschi	Ex Ausiliario F3 attualmente Operatore Giud. F1	X Applicato presso il Tribunale di Avezzano		

Sia attualmente che nel periodo considerato la consistenza numerica del personale in servizio rispetto agli affari trattati appare adeguata, anche in considerazione del

prossimo ampliamento delle competenze del giudice di pace previsto dal d.lgv.116/2017.

In relazione alla **sicurezza e salute del personale** ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il servizio di RSPP e MC è affidato alla Sistemi Integrati srl per il triennio 2023-2025, su contratto concluso dalla Corte d'Appello di L'Aquila. Per quanto riguarda il **settore civile** dal 30 giugno 2023 è stato introdotto il Processo Civile Telematico (PCT), sistema di gestione digitale del processo civile, anche presso gli Uffici del Giudice di Pace e dalla stessa data le udienze civili vengono trattate dai GdP dell'Ufficio in modalità telematica, la relativa assegnazione degli affari avviene in maniera automatica dal sistema informatico ed i verbali ed i provvedimenti sono tutti emessi in via digitale **e redatti direttamente dallo stesso magistrato onorario.**

3.2 Carichi di lavoro e flussi delle pendenze.

L'analisi dei carichi di lavoro dei singoli Giudici di Pace viene sviluppata in **quattro sotto-paragrafi**, relativi rispettivamente; **il primo**, all'intera dotazione organica dei giudici dell'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano (riportante per ciascuno il Decreto di nomina), **il secondo**, ai flussi (adeguatamente scomposti sul piano quantitativo e qualitativo) **il terzo**, alle cause delle disfunzioni rilevate ed **il quarto**, al conseguente riparto dell'organico tra il settore civile ed il settore penale con i relativi carichi di lavoro.

3.2.1. Dotazione Organica magistrati e funzioni svolte (al 01.01.2021 e fino allo stato attuale)

L'attuale **pianta organica del personale di magistratura** (DPR. n. 24/08/2011) prevede n. 7 unità di giudici di pace onorari, sebbene in servizio anche in passato ne siano stati presenti solo n. 4, attualmente ridotti a n.3 (a seguito della cessazione dal servizio in data 16/12/2022 del giudice di pace Avv. Stefano Bona per mancata conferma), oltre al Presidente del Tribunale con funzioni di Coordinatore, con

conseguente attuale scopertura di magistrati onorari del -57,1% rispetto alla complessiva pianta organica.

Giudice di Pace	Mesi di servizio	Ultima funzione svolta	Data D.M. di nomina	Data assunzione delle funzioni	Ultima conferma incarico
ROBERTO ROBERTI	48	GP (COORDINATORE FINO AL 14/05/2016)	15/07/2002	01/04/2003	D.M. 20/01/2023
BONA STEFANO	24	GP	10/03/1999	03/06/1999	Cess. 16/12/2022
COLUCCI AGOSTINO	48	GP	15/07/2002	01/04/2003	D.M. 22/02/2024
DI GIROLAMO GABRIELE	48	GP	15/07/2002	01/04/2003	D.M. 22/02/2024
Totale mesi di servizio	168				

Tuttavia, va evidenziato che l'art. 3 d.lgs 116/17 *“Dotazione organica dei giudici onorari di pace e dei vice procuratori onorari. Pianta organica dell'ufficio del giudice di pace”*, modificando la legislazione precedente (DPR n. 24/08/2011), prevedeva l'emanazione di un decreto ministeriale del Ministro della Giustizia, previo parere del CSM, per la fissazione della nuova pianta organica, poi effettivamente emesso (D.M. 22/02/2018) prevedente la pianta organica complessiva tra i gop e vpo nella misura di 8.000 (di cui 6.000 gdp e got e 2000 vpo), sul quale il CSM in data 19/07/2019 esprimeva parere favorevole, organico poi ridotto a 6000 unità complessive dall'art. 1 c. 630 L. 234/2021 (riforma Cartabia).

Ad oggi, non essendo stato ancora emanato alcun altro provvedimento ministeriale che abbia rideterminato le piante organiche nei singoli uffici del GdP, occorre necessariamente far riferimento alle vecchie piante organiche, sebbene il CSM, nelle more di tale determinazione, abbia già provveduto con delibere del dicembre 2022 a pubblicare la copertura di 1.042 posti (di cui 657 giudicanti e 385 requirenti).

I magistrati onorari in servizio hanno optato per il seguente regime, ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 116/2017 (circolare 31.03.2023):

. Avv. Gabriele Di Girolamo – **esclusività** con decorrenza dalla data di conferma D.M. 22/02/2024;

. Avv. Agostino Colucci – **esclusività** con decorrenza dalla data di conferma D.M. 22/02/2024;

. Avv. Roberto Roberti attualmente **NON esclusività** con decorrenza dalla data di conferma D.M. 20/01/2023, sebbene in data 3.06.2025 con nota Prot. 125/Int. **abbia modificato la propria opzione** chiedendo al Ministero di essere inquadrato come esclusivista a condizione di poter mantenere il proprio incarico di giudice tributario quale Vice Presidente di Sezione della Corte di Giustizia Tributaria di Roma (richiesta rimasta ancora priva di riscontro).

I progetti tabellari si basano sulla **promiscuità delle funzioni**, essendo assegnate a ciascun giudice di pace funzioni sia civili che penali.

Al fine di attuare una più mirata distribuzione del lavoro ed un miglior bilanciamento dei carichi di lavoro, rispettando una rigorosa ripartizione numerica tra tutti i GdP, **l'assegnazione degli affari** avviene secondo **un criterio di ripartizione automatica** secondo l'ordine cronologico di deposito dei singoli affari e di iscrizione nel ruolo generale, con l'attribuzione dei singoli procedimenti in base allo scorrimento dell'elenco dei giudici in forza in ordine alfabetico.

Per quanto riguarda **l'assegnazione degli affari civili** si procede con il sistema S.I.G.P. (Sistema Informatizzato Giudici di Pace) e quindi tutti gli affari civili sono assegnati in forma del tutto automatizzata. Dal 30 giugno 2023 è stato poi introdotto il Processo Civile Telematico (PCT, sistema di gestione digitale del processo civile), anche presso gli Uffici del Giudice di Pace e dalla stessa data le udienze civili vengono fissate direttamente dai singoli GdP dell'Ufficio in modalità telematica (essendo tutti i giudizi proposti con ricorso a seguito della riforma Cartabia e non più con citazione come in precedenza), la relativa assegnazione degli affari avviene in maniera automatica dal sistema informatico ed i verbali ed i provvedimenti sono attualmente tutti emessi in via digitale e redatti direttamente dai magistrati onorari. Per quanto riguarda **gli affari penali**, si procede con il **sistema di assegnazione manuale e con il criterio dell'automatismo in base all'ordine di iscrizione a ruolo e l'ordine alfabetico dei giudici.**

Relativamente alle **funzioni penali di Gip**, si procede alla rotazione alfabetica dei Giudici di Pace (come previsto nel progetto tabellare relativo al triennio 2021/2023).

Secondo le precedenti tabelle 2021-2023, le **udienze civili** si svolgono dal lunedì al venerdì; mentre le **udienze penali** si svolgono nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì in misura di due udienze mensili, alternate per magistrato onorario, come specificato nel seguente prospetto:

MAGISTRATO	UDIENZE CIVILI	UDIENZE PENALI	TOTALE
Agostino Colucci	mercoledì (tutti)	1° e 3° lunedì del mese	10
	venerdì (tutti)		
Gabriele Di Girolamo	Martedì (tutti)	2° e 4° mercoledì del mese	6
Roberto Roberti	Martedì (tutti)	1° e 3° giovedì del mese	8
	2° e 4° giovedì del mese		

Di fatto, con l'entrata in vigore del processo telematico e del rito semplificato introdotto dalla cd. Riforma Cartabia, è il GdP che in via autonoma fissa le udienze, ovvero rinvia per attività istruttoria in base alle tabelle di composizione ed all'effettivo carico di lavoro da espletare, impegnando tutte o quasi le udienze civili tabellarmente previste.

Le udienze sono celebrate per tutti con inizio alle ore 9,00.

Dallo schema predetto si evince, che il Dott. Colucci celebra un numero maggiore di udienze civili rispetto a tutti gli altri Giudici, situazione questa giustificata nelle precedenti tabelle 2021-2023 dal precedente Presidente dalle seguenti circostanze:

- 1) “che in automatico gli è stato assegnato un numero maggiore di procedimenti civili, proprio perché il sistema nell’assegnare i procedimenti tiene conto delle udienze libere più vicine ed, avendo egli più udienze disponibili, ha conseguentemente anche più procedimenti assegnati;*

- 2) *in concomitanza con le udienze tutti ricevono e assistono il pubblico, anche per l'indirizzamento alla conciliazione stragiudiziale, ai sensi dell'art. 322 c.p.c. e quindi il dott. Colucci svolge tale assistenza in proporzione maggiore rispetto agli altri Giudici onorari;*
- 3) *ha dato la sua disponibilità in tal senso e non supera mai le tre udienze alla settimana;*
- 4) *l'efficienza dell'Ufficio comunque se ne avvantaggia, smaltendo così il dott. Colucci un numero maggiore di procedimenti."*

3.2.2. Flussi delle pendenze.

Il flusso degli affari pervenuti e trattati nel periodo di interesse, si può considerare commisurato all'attuale dotazione organica, che può ritenersi sufficiente a garantire la trattazione delle controversie civili e degli affari penali sopravvenuti.

SETTORE CIVILE

Nel quadriennio considerato risultano sopravvenuti in totale n. 5004 procedimenti civili, mentre i definiti risultano essere in totale n. 5024, con un aumento nel 2024 del +4,9% rispetto all'anno precedente, come evidenziato nello schema che segue:

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AVEZZANO									
Cause ordinarie, opposizioni a sanzioni amministrative, procedimenti speciali									
FLUSSI	SOPRAVVENUTI			DEFINITI			PENDENTI FINALI		
	Numero	Variazioni		Numero	variazioni		Numero	variazioni	
		n°	%		n°	%		n°	%
2021	1136	-	-	1229	-	-	368	-	-
2022	1058	-78	- 6,9	1165	- 64	-5,2	371	+ 3	+ 0,8
2023	1368	+ 310	+ 22,7	1282	+ 117	+ 10	457	+ 86	+ 23
2024	1442	+ 74	+ 5,1	1348	+ 66	+ 4,9	551	+ 94	+ 17
totale	5004	-	-	5024	-	-			

Il confronto dei dati dell'ultimo biennio evidenzia un aumento delle definizioni pari al +4,9%

FLUSSI QUADRIENNALI DEI SOPRAVVENUTI					
MATERIE	2021	2022	2023	2024	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
Cause ordinarie	271	328	325	345	+ 6,15%

O.S.A.	205	166	173	181	+ 4,62%
Proc. Speciali	659	564	869	915	+ 5,29%
Conciliazioni	1	0	1	1	----
Subtotale contenz.	1136	1058	1368	1442	
Affari amministrativi stragiudiziali (perizie, traduzioni giurate ecc.)	1027	943	880	1043	+18,52%
TOTALE	2163	2001	2248	2484	10,50%

FLUSSI QUADRIENNALI DEI DEFINITI					
MATERIE	2021	2022	2023	2024	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
Cause ordinarie	305	319	279	254	- 8,96%
O.S.A.	237	182	148	158	+ 6,75%
Proc. Speciali	685	664	854	935	+ 9,48%
Conciliazioni	1	0	1	1	----
Subtotale contenz.	1228	1165	1282	1348	
Affari amministrativi stragiudiziali (perizie – traduzioni giurate ecc.)	1027	943	880	1043	+ 18,52%
TOTALE	2255	2108	2162	2391	+10,60%

FLUSSI QUADRIENNALI DEI PENDENTI					
MATERIE	2021	2022	2023	2024	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
Cause ordinarie	244	253	299	390	+ 30,43%
O.S.A.	120	104	129	152	+ 17,82%
Proc. Speciali	4	14	29	9	- 68,96%
Conciliazioni	1	0	1	0	-100%
Subtotale contenz.	369	371	458	551	
Affari amministrativi stragiudiziali (perizie – traduzioni giurate ecc.)	0	0	0	0	
Subtotale non contenz.					
TOTALE	369	371	458	551	+ 20,30%

Malgrado l'aumento dei definiti, quantomeno per i procedimenti speciali (a causa dell'incremento delle iscrizioni dei procedimenti speciali sommari dovute

all'aumento del valore di competenza da € 5.000 a € 10.000 per effetto della riforma Cartabia) pari a + 9,48% e per le Opposizioni a Sanzione Amministrativa (O.S.A.) pari a + 6,75%, **non si è riusciti ad evitare l'aumento delle pendenze, in particolare per la cause ordinarie (+30,43%) e per le OSA (+ 17,82), stante l'aumento delle iscrizioni, rappresentando così una criticità dell'ufficio.**

Per quanto riguarda la **durata media dei procedimenti civili**, su richiesta della segreteria dell'ufficio (atteso che le attuali impostazioni del SIGP non consentono l'estrazione dei dati secondo i criteri necessari per la determinazione della durata media dei procedimenti civili), la Direzione Generale di Statistica del Ministero della Giustizia ha inviato i prospetti per gli anni 2021 e 2022 (elaborati sulla base delle statistiche trimestrali trasmesse loro dall'Ufficio) nonché le indicazioni per l'estrapolazione dei dati relativi agli anni 2023 e 2024, poi attinti in autonomia dal sistema centrale nazionale "DATA LAKE".

Per gli uffici del Giudice di Pace non vengono forniti i data di "*durata effettiva*" (tempo medio effettivamente risultato necessario per la definizione dei procedimenti) ma solo il "*Disposition Time*, ossia il rapporto tra il numero dei procedimenti pendenti alla fine dell'anno ed il numero dei definiti nel corso dell'anno, moltiplicato poi per 365 o 366 (in caso di anni bisestili), quale parametro utilizzato dalla Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia per la previsione dei tempi di smaltimento delle pendenze ad una certa data.

I *Disposition Time* forniti dalla DGSTAT per l'Ufficio del G.d.p. di Avezzano sono:

anno	<i>Disposition Time</i>
2021	108
2022	123
2023	61
2024	61

Dai dati in possesso dell'ufficio, la cui certezza è stata, peraltro, verificata in corso della recente ispezione ministeriale, emerge la seguente tabella di confronto:

anno	<i>Disposition Time</i>
2021	108
2022	123
2023	130
2024	149

DURATA MEDIA DEI PROCEDIMENTI CIVILI – *DISPOSITION TIME*

	2021		2022		2023		2024		VARIAZIONI	
	definiti	D.T.	Definiti	D.T.	definiti	D.T.	definiti	D.T.	definiti	D.T.
Cause ordinarie	305	292	319	289	279	391	254	561	-25	+44%
O.S.A.	237	185	182	209	148	318	158	352	+10	+11%
Proc. Speciali	685	2	554	9	854	12	935	3,5	+81	-8,5%
Conciliazioni	-	-	1	-	-	1	1	-	-	-
Totali definiti e D.T. annuale	1227	108	1056	123	1281	130	1348	149	+68	+15%

Cause ordinarie, opposizioni a sanzioni amministrative, procedimenti speciali								
Capacità di far fronte agli affari pervenuti								
	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Totale pendenti iniziali + sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali	Indice di ricambio (1)	Indice di smaltimento (2)	
2021	460	1136	1596	1229	368	1,08	0,77	
2022	368	1058	1426	1165	371	1,10	0,82	
2023	371	1368	1739	1282	457	0,94	0,74	
2024	457	1442	1899	1348	551	0,93	0,71	

Il confronto dei dati dell'ultimo biennio evidenzia una **diminuzione dell'indice di ricambio** da 0,94 a 0,93 e **di smaltimento da 0,74 a 0,71** come riscontrato nell'analisi del "*Disposition Time*" il cui indice è aumentato (nell'ultimo biennio) da 130 a 149

(1) *Definiti/sopravvenuti*

(2) *Definiti/pendenti iniz. + sopravvenuti*

CAPACITA' DI SMALTIMENTO

La tabella che segue riassume i dati relativi alla produttività, aggregati per totali, per le principali aree del settore civile riferita ad ogni anno solare nel quadriennio

SETTORE CIVILE

Procedimenti civili		anni			
tipologia	Flusso	2021	2022	2023	2024
Affari contenziosi ordinari	Pendenti iniziali	278	244	253	299
	Sopravvenuti	271	328	325	345
	Definiti	305	319	279	254
	Pendenti finali	244	253	299	390
	Variazione procedimenti n.	-34	+9	+46	+91

	Variazione procedimenti %	-12,23%	+3,68%	+18,18%	+39,43%
	Indice di ricambio (definiti/sopravvenuti)	1,12	0,97	0,85	0,73
	Indice di smaltimento (Definiti/pend. Iniz. + sopravvenuti)	0,55	0,55	0,48	0,39

Procedimenti civili		anni			
tipologia	Flusso	2021	2022	2023	2024
Procedimenti ex art. 22 L. 689/81	Pendenti iniziali	152	120	104	129
	Sopravvenuti	205	166	173	181
	Definiti	237	182	148	158
	Pendenti finali	120	104	129	152
	Variazione procedimenti n.	-32	-16	+25	+23
	Variazione procedimenti %	-21,05%	-13,33%	+24,03%	+17,82%
	Indice di ricambio (definiti/sopravvenuti)	1,15	1,09	0,85	0,87
	Indice di smaltimento (Definiti/pend. Iniz. + sopravvenuti)	0,66	0,63	0,53	0,50

Procedimenti civili		anni			
tipologia	Flusso	2021	2022	2023	2024
Procedimenti speciali	Pendenti iniziali	30	4	14	29
	Sopravvenuti	659	564	869	915
	Definiti	685	554	854	935
	Pendenti finali	4	14	29	9
	Variazione procedimenti n.	-26	+10	+15	-21
	Variazione procedimenti %	-86,66%	+250,00%	+107,14%	-72,41%
	Indice di ricambio (definiti/sopravvenuti)	1,03	0,98	0,98	1,02
	Indice di smaltimento (Definiti/pend. Iniz. + sopravvenuti)	0,99	0,97	0,96	0,99

Procedimenti civili		anni			
tipologia	Flusso	2021	2022	2023	2024
Conciliazioni	Pendenti iniziali	0	1	0	1
	Sopravvenuti	1	0	1	1
	Definiti	0	1	0	2
	Pendenti finali	1	0	1	0
	Variazione procedimenti n.	+1	-1	+1	-1
	Variazione procedimenti %	+100%	-100%	+100%	-100%
	Indice di ricambio (definiti/sopravvenuti)	0	1	0	2
	Indice di smaltimento (Definiti/pend. Iniz. + sopravvenuti)	0	1	0	1

Procedimenti civili		anni			
tipologia	Flusso	2021	2022	2023	2024
Ex art. 75 bis DPR 309/1990	Pendenti iniziali	0	0	0	0
	Sopravvenuti	0	0	0	0
	Definiti	0	0	0	0
	Pendenti finali	0	0	0	0
	Variazione procedimenti n.	0	0	0	0
	Variazione procedimenti %	0	0	0	0
	Indice di ricambio (definiti/sopravvenuti)	0	0	0	0
	Indice di smaltimento (Definiti/pend. Iniz. + sopravvenuti)	0	0	0	0

Da ciò si può evidenziare una **progressiva diminuzione della produttività generale dell'Ufficio**, tanto che l'indice di smaltimento è passato nel quadriennio da 0,55 a 0,39 per le cause ordinarie, da 0,66 a 0,50 per le OSA, rimanendo stabile per i procedimenti speciali sommari pari da 0,99 a 0,99.

Nel quadriennio in esame **i provvedimenti emessi** sono quelli indicati di seguito, con un totale di 4799 provvedimenti e una media totale annua pari a 1199,75.

DEFINITI – PROVVEDIMENTI EMESSI

CIVILE-PRODUTTIVITA' GENERALE DELL'UFFICIO						
ANNI	2021	2022	2023	2024	totale	MEDIA ANNUA
Sentenze	405	415	343	237	1400	350,00
Decreti Ingiuntivi	653	556	844	917	2970	742,50
Verbalì di Conciliazione	0	1	0	2	3	0,75
Ordinanze di pagamento	0	0	0	0	0	0
Altri provvedimenti definitivi	146	110	82	88	426	106,50
Totale provvedimenti	1204	1082	1269	1244	4799	1199,75

Nel periodo considerato sono state tenute nel Settore civile complessivamente n. **693 giornate d'udienza (media annua: n. 193,5).**

**ARRETRATI, TEMPI MEDI DI DEFINIZIONE E TEMPI DI
DEPOSITO DEI PROVVEDIMENTI DECISORI**

Nel settore civile, su n. 1400 procedure definite nel quadriennio con sentenza, solo 3 sono state definite dopo oltre 3 anni dalla data di iscrizione a ruolo, con una percentuale pari allo 0,21%, peraltro riguardanti un unico giudice, i cui ritardi nel deposito di sentenze sono stati oggetto di due programmi di rientro nel 2020 e nel 2021, entrambi conclusi integralmente e nei tempi stabiliti dall'interessato.

Con riferimento ai **procedimenti ultratriennali** ed alla loro percentuale rispetto all'intera pendenza si rileva la **seguinte situazione alla fine del precedente quadriennio (31.12.2024)**:

Pendenze al 31 dicembre 2024 suddivise per materia ed anno di iscrizione											
materia	2024	2023	2022	2021	2020	Ante 2020	Tot.	Infra triennali	%	Ultra triennali	%
Cause Ordinarie	288	59	32	7	2	2	390	380	97,44%	10	2,56%
O.S.A.	121	29	0	0	0	2	152	150	98,68%	2	1,32%
Proc. speciali	9	0	0	0	0	0	9	9	100,00%	0	0,00%
Conciliazioni	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Subtot. Aff giudiz.	418	88	32	7	2	4	551	539	97,82%	12	2,18%
Affari amministrativi stragiudiziali (perizie – traduzioni giurate ecc.)	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totali	418	88	32	7	2	4	551	539	97,82%	12	2,18%

Nel quadriennio, per quanto riguarda gli affari amministrativi, stragiudiziali e non contenziosi non risultano procedimenti definiti oltre 100 giorni dalla data di iscrizione a ruolo **in quanto tali affari vengono evasi al momento della richiesta**. Inoltre, come da attestazione di Cancelleria, **gli unici n. 2 procedimenti civili ultradecennali che risultano pendenti alla fine del quadriennio sono stati poi definiti, su sollecitazione dell'attuale Presidente, a fine febbraio 2025**.

Per quanto riguarda i **procedimenti ultratriennali pendenti** alla data del 31/12/2024, se ne rilevavano n. 12 (di cui n. 11 in carico al gdp Dott. Roberti e n. 1 al gdp dott. Di Girolamo)

La situazione delle **pendenze di cause ultratriennali** nel precedente quadriennio emerge dal seguente prospetto riepilogativo comparato

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI CIVILI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO												
	31/12/2020	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2021	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2022	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2023	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2024	Riparto % con l'intera pendenza	TOTALE	Riparto % con l'intera pendenza
Infratrien.	433	99,54	349	99,71	340	97,98	424	97,70	539	97,82	2076	98,06
Ultratrien.	2	0,46	1	9,29	7	2,02	10	2,30	12	2,18	32	1,94
	435		350		347		434		551		2117	

Stante la modifica della scadenza dei termini per il deposito delle presenti tabelle 2026-2029 successivamente disposta dal CSM, è stato possibile elaborare anche la **stratigrafia degli arretrati al 30.6.2025** più aggiornata

Pendenze civili al 30 giugno 2025 suddivise per materia ed anno di iscrizione												
materia	2025	2024	2023	2022	2021	2020	Ante 2020	Tot.	Infra triennali	%	Ultra trienn.	%
Cause Ordinarie	194	150	36	10	2	0	0	392	380	96,94%	12	1,01%
O.S.A.	70	52	2	1	0	0	0	125	124	99,2%	1	0,00%
Proc. speciali	31	1	0	0	0	0	0	32	32	100,00%	0	0,00%
Conciliazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Subtot. Aff giudiz.	295	203	38	10	2	0	0	253	536	97,63%	13	2,37%
Affari amministr. stragiudiziali (perizie – traduzioni giurate ecc.)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totali	295	203	38	11	2	0	0	549	536	97,63%	13	2,37%

PENDENTI CIVILI AL 30/06/2025 DIVISI PER ANNO DI ISCRIZIONE E PER GIUDICE												
RUOLI - ANNI	2025	2024	2023	2022	2021	2020	ANTE 2020	TOT.	Infratr.	%. .	Ultratr.	%
COLUCCI	93	82	8	0	0	0	0	183	183	100	0	0
DI GIROLAMO	81	29	1	0	0	0	0	111	111	100	0	0
ROBERTI	121	92	29	11	2	0	0	255	242	94,9%	13	5,1
TOTALE GENERALE	295	203	38	11	2	0	0	549	536	97,63%	13	2,4

In conclusione, non appaiono sussistere particolari problemi in ordine alla definizione dell'arretrato ultratriennale, atteso che dalle statistiche suesposte emerge una percentuale minima di tale arretrato pari allo 2,37% (13 fascicoli su 549).

SETTORE PENALE

A ciascun giudice di pace vengono assegnate sia funzioni civili che penali, avendo l'ufficio una pianta organica inferiore a dieci unità, basandosi sulla promiscuità delle funzioni, come risulta dai progetti tabellari succedutesi nel tempo.

Per quanto riguarda gli affari penali, si procede all'assegnazione degli stessi con il sistema manuale e con il criterio dell'automatismo per ordine di iscrizione a ruolo e per ordine alfabetico dei magistrati.

Relativamente alle **funzioni penali di Gip**, si procede alla rotazione alfabetica dei Giudici di Pace (come previsto nel progetto tabellare relativo al triennio 2021/2023) secondo l'ordine di iscrizione degli affari.

Sul piano organizzativo, si può rilevare che il numero dei magistrati onorari presenti in servizio è sufficiente per garantire un efficiente e regolare svolgimento delle attività.

Il personale di cancelleria attualmente in servizio riesce a far fronte alle necessità e alla funzionalità dell'Ufficio, garantendo l'assistenza in udienza e la regolarità di tutti servizi.

La produttività annua nel settore penale, nel quadriennio, raggiunge un totale di **1453** provvedimenti e una media annua pari al **363,25**.

PENALE-PRODUTTIVITA' GENERALE DELL'UFFICIO						
ANNI	2021	2022	2023	2024	totale	MEDIA ANNUA
Sentenze	107	130	105	119	461	115,25
Decreti di Archiviazione	310	223	237	208	978	244,5
Altri provvedimenti definitivi	6	3	3	2	14	3,5
Totale provvedimenti	423	356	345	329	1453	363,25
Udienze	76	85	63	56	280	70

Dallo schema si evidenzia che negli anni in questione c'è stata una lieve flessione nella produttività dovuta a una diminuzione dei fascicoli inerenti a procedimenti

dibattimentali provenienti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano.

CAPACITA' DI SMALTIMENTO

La tabella che segue riassume i dati relativi alla produttività, aggregati per totali, per le principali aree del settore penale riferita ad ogni anno solare completo:

Tipologia	Flusso	2021	2022	2023	2024
totale procedimenti penali GIP - NOTI	Pendenti iniziali	41	26	3	17
	Sopravvenuti	239	153	223	174
	Definiti	254	176	209	184
	Pendenti Finali	26	3	17	7
	Variazione procedimenti n.	-15	-23	14	-10
	Variazione procedimenti %	63,41	11,54	566,67	41,18
	Indice di ricambio (definiti/sopravvenuti)	1,06	1,15	0,94	1,06
	Indice di smaltimento (Definiti/pend. Iniz. + sopravvenuti)	1,04	0,89	1,15	0,98
Tipologia	Flusso	2021	2022	2023	2024
Totale procedimenti penali GIP - IGNOTI	Pendenti iniziali	7	3	5	3
	Sopravvenuti	52	49	26	54
	Definiti	56	47	28	25
	Pendenti Finali	3	5	3	2
	Variazione procedimenti n.	-4	2	-2	-1
	Variazione procedimenti %	42,86	166,67	60,00	66,67
	Indice di ricambio (definiti/sopravvenuti)	1,08	0,96	1,08	0,46
	Indice di smaltimento (Definiti/pend. Iniz. + sopravvenuti)	0,98	1,15	1,04	2,24
Tipologia	Flusso	2021	2022	2023	2024
Totale procedimenti penali DIBATTIMENTO	Pendenti iniziali	147	190	141	116
	Sopravvenuti	156	84	83	116
	Definiti	113	133	108	121
	Pendenti Finali	190	141	116	111
	Variazione procedimenti n.	43	-49	-25	-5
	Variazione procedimenti %	129,25	74,21	82,27	95,69
	Indice di ricambio (definiti/sopravvenuti)	0,72	1,58	1,30	1,04
	Indice di smaltimento (Definiti/pend. Iniz. + sopravvenuti)	3,06	1,69	1,84	1,88

Per quanto riguarda il settore penale, i dati emersi nel quadriennio considerati presentano un indice di smaltimento pari a:

- procedimenti penali noti, indice di smaltimento 4,06
- procedimenti penali ignoti, indice di smaltimento 5,41
- procedimenti penali dibattimento, indice di smaltimento 8,47

Pertanto, nel settore penale si può affermare che non si riscontrano criticità con riferimento ai tempi di decisione dei provvedimenti sentenze.

PROVVEDIMENTI EMESSI ED ARRETRATI

PROCEDIMENTI GIP-REGISTRO NOTI NEL QUADRIENNIO		MEDIA ANNUA
Affari pendenti ad inizio periodo	41	10,25
Affari sopravvenuti	789	197,25
Affari definiti	823	205,75
Affari pendenti a fine periodo	7	1,75

PROCEDIMENTI GIP-REGISTRO IGNOTI NEL QUADRIENNIO		MEDIA ANNUA
Affari pendenti ad inizio periodo	7	1,75
Affari sopravvenuti	151	37,75
Affari definiti	156	39
Affari pendenti a fine periodo	2	0,5

PROCEDIMENTI DIBATTIMENTO NEL QUADRIENNIO		media annua
Affari pendenti ad inizio periodo	147	36,75
Affari sopravvenuti	439	109,75
Affari definiti	475	118,75
Affari pendenti a fine periodo	111	27,75

PROVVEDIMENTI PENALI TOTALI EMESSI NEL QUADRIENNIO						
ANNI	2021	2022	2023	2024	TOTALE	MEDIA ANNUA
SENTENZE	107	130	105	119	461	115,25
DECRETI DI ARCHIVIAZIONE	310	223	237	208	978	244,5

ALTRI PROV. DEFINITORI	6	3	3	2	14	3,5
TOTALE PROVVEDIMENTI	423	356	345	329	1453	363,25
UDIENZE	76	85	63	56	280	70

<u>SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL LAVORO SVOLTO DAI GOP NEL QUADRIENNIO</u>		
	TOTALE	MEDIA ANNUA
Sentenze depositate	461	115,25
Decreti di Archiviazione	979	244,75
Altri provvedimenti definitivi	15	3,75
Udienze	280	70

Alla scadenza dell'ultimo quadriennio (31.12.2024) la situazione degli arretrati ultratriennali nel settore penale era la seguente:

PENDENTI PENALI AL 31/12/2024 DIVISI PER ANNO DI ISCRIZIONE												
MATERIA	2025	2024	2023	2022	2021	2020	ANTE 2020	TOTALI	INFRATR	%. INFRATR	ULTRATR	% ULTRATR
DIBATT.		70	21	7	8	1	4	111	98	88,29	13	11,71
GIP NOTI		7	0	0	0	0	0	7	7	100	0	0,00
GIP IGNOTI		2	0	0	0	0	0	2	2	100	0	0,00
TOTALI		79	21	7	8	1	4	120	107	89,17	13	10,83

La situazione degli arretrati ultratriennali nel settore penale nell'ultimo quadriennio emerge dalla seguente tabella riepilogativa-comparativa:

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI PENALI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO												
	31/12/2020	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2021	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2022	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2023	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2024	Riparto % con l'intera pendenza	differenza rispetto al 2020 (inizio quadriennio)	% differenza rispetto al 2020 (inizio quadriennio)
Infratrien.	191	97,95	211	96,35	136	91,28	110	80,88	107	89,17	-84	-33,15
Ultratrien.	4	2,05	8	3,65	13	8,72	26	19,12	13	10,83	9	314,17
	195	100	219	100	149	100	136	100	120	100	-75	-38,46

Quadri riepilogati per singolo settore penale

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI PENALI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO DIBATTIMENTO												
	31/12/2020	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2021	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2022	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2023	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2024	Riparto % con l'intera pendenza	TOTALE	Riparto % con l'intera pendenza
Infratrien.	143	97,28	182	95,79	128	90,78	90	77,59	98	88,29	641	90,92
Ultratrien.	4	2,72	8	4,21	13	9,22	26	22,41	13	11,71	64	9,08
	147	100	190	100	141	100	116	100	111	100	705	100

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI PENALI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO GIP NOTI												
	31/12/2020	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2021	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2022	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2023	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2024	Riparto % con l'intera pendenza	TOTALE	Riparto % con l'intera pendenza
Infratrien.	42	100	26	100	3	100	17	100	7	100	95	100
Ultratrien.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	42	100	26	100	3	100	17	100	7	100	95	100

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI PENALI NELL'ULTIMO QUADRIENNIO GIP IGNOTI												
	31/12/2020	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2021	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2022	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2023	Riparto % con l'intera pendenza	31/12/2024	Riparto % con l'intera pendenza	TOTALE	Riparto % con l'intera pendenza
Infratrien.	6	100	3	100	5	100	3	6	2	100	19	100
Ultratrien.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	6	100	3	100	5	100	3	6	2	100	19	100

Stante la modifica della scadenza dei termini per il deposito delle presenti tabelle 2026-2029 successivamente disposta dal CSM, è stato possibile elaborare anche la stratigrafia degli arretrati al 30.6.2025 più aggiornata

PENDENTI PENALI AL 30/06/2025												
MATERIA	2025	2024	2023	2022	2021	2020	ANTE 2020	TOTALI	INFRATR	%. %	ULTRATR	% %
DIBATT.	15	42	11	3	4	1	0	76	69	90,79	7	9,21
GIP NOTI	11	0	0	0	0	0	0	11	11	100,00	0	0,00
GIP IGNOTI	2	0	0	0	0	0	0	2	2	100,00	0	0,00
TOTALI	28	42	11	3	4	1	0	89	82	92,13	7	7,87

PENDENTI PENALI AL 30/06/2025 DIVISI PER ANNO E GIUDICE													
MATERIA	RUOLI -ANNI	2025	2024	2023	2022	2021	2020	ANTE 2020	TOT.	Infratr.	%.	Ultrat r.	%
DIBATT.	COLUCCI	6	14	4	0	1	1	0	26	24	92,31	2	7,69
	DI GIROLAMO	5	13	2	0	0	0	0	20	20	100,00	0	0
	ROBERTI	4	15	5	3	3	0	0	30	25	83,33	5	16,67
	SUBTOTALE	15	42	11	3	4	1	0	76	69	90,79	7	9,21
GIP NOTI	COLUCCI	6	0	0	0	0	0	0	6	6	100,00	0	0
	DI GIROLAMO	2	0	0	0	0	0	0	2	2	100,00	0	0
	ROBERTI	3	0	0	0	0	0	0	3	3	100,00	0	0
	SUBTOTALE	11	0	0	0	0	0	0	11	11	100,00	0	0

GIP IGNOTI	COLUCCI	2	0	0	0	0	0	0	2	2	100,00	0	0
	DI GIROLAMO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100,00	0	0
	ROBERTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100,00	0	0
	SUBTOTALE	2	0	0	0	0	0	0	2	2	100,00	0	0
	TOTALE GENERALE	28	42	11	3	4	1	0	89	82	92,13	7	7,87

TEMPI MEDI DI DEFINIZIONE E DI DEPOSITO DEI PROVVEDIMENTI DECISORI

Nel settore penale, su n. 461 processi definiti nel quadriennio, n. 45 sono stati definiti con durata superiore a 3 anni, con una percentuale pari al 9,76%;

processi definiti dal giudice Roberti n. 128

processi definiti dal giudice Bona n. 52

processi definiti dal giudice Colucci n. 131

processi definiti dal giudice Di Girolamo n. 150

Mentre il numero dei processi **pendenti al 31.12.2024 ultratriennali sono 13** su un totale di 111, con una percentuale pari al 11,71%, con la seguente distribuzione tra giudici: Roberti n. 8, Colucci n. 4, Di Girolamo n. 1

Alla data del 30.6.2025 gli ultratriennali sono rimasti 7, di cui n. 5 ROBERTI e n.2 COLUCCI.

Per quando riguarda il settore penale si può affermare che non si riscontrano gravi criticità con riferimento ai tempi di decisione dei provvedimenti e sentenze come evidenziato negli schemi che seguono:

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA - dibattimento- PERIODO (01/01/2021 - 31/12/2024)			
	sentenze	altro	totale
entro 6 mesi	148	5	153
da 6 mesi ad 1 anno	114	1	115
da 1 a 2 anni	104	0	104
oltre 2 anni	103	0	103
Totale	469	6	475
durata media	463,49	59,17	458,38

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA - gip - PERIODO (01/01/2021 - 31/12/2024)			
	Archiviazioni	altro	totale
entro 6 mesi	809	14	823
da 6 mesi ad 1 anno	0	0	0
da 1 a 2 anni	0	0	0
oltre 2 anni	0	0	0
Totale	809	14	823
durata media	31	86	32

TEMPI MEDI DI DEFINIZIONE DEI PROCESSI PENALI

Nel quadriennio considerato la media dei giorni di definizione dei processi ha avuto un miglioramento rispetto all'ultimo biennio, in particolare nell'anno 2023 risultava una media di definizione di 654,35 gg., mentre nel 2024 è scesa a 439,06 gg. come indicato nello schema che segue:

anno	Media giorni
2021	332,72
2022	423,65
2023	654,35
2024	439,06

Va evidenziato che i procedimenti ultratriennali attengono a reati contestati ad immigrati, con conseguente loro irreperibilità. Solo a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/22, che ha modificato l'art. 420 quater c.p.p., è possibile definire tali giudizi anche in costanza di irreperibilità dell'imputato. In ogni caso, i Giudici di pace incentrano la loro massima attività nello smaltimento dell'arretrato, anche fissando le udienze in tempi ravvicinati.

Non vi sono criticità nello smaltimento dei decreti di archiviazione espletati in funzione di GIP.

Infine, nel quadriennio considerato sono state effettuate più volte delle ricognizioni generali circa la tempestività nei depositi dei provvedimenti **con ritardi rilevati solo nel civile prevalentemente per il dott. Roberti** oggetto di più piani di rientro, sempre ottemperati dall'interessato.

3.2.3 cause delle disfunzioni rilevate

Alla luce di quanto sopra esposto si può affermare che l'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano evidenzia un funzionamento ed una produttività caratterizzati, nel complesso da un buon andamento. **Per il settore civile non ci sono pendenze significative per quanto riguarda l'anzianità di iscrizione**, in quanto gli ultratriennali sono risultati essere al 31.12.2024 n. 12 su n. 551 pendenti totali, con una percentuale pari al 2,17%; si rileva invece **un costante aumento dei fascicoli pendenti relativi alle cause ordinarie** con un calo progressivo dell'indice di smaltimento che è passato da un indice di 0,55 nel 2021 ad un indice di 0,39 nell'anno 2024; parimenti la **durata media dei procedimenti civili "Disposition Time"** è **aumentata considerevolmente** con particolare riferimento alle cause ordinarie (D.T. anno 2021 pari a 292 gg. e D.T. anno 2024 pari a 561 per le cause ordinarie; mentre per le OSA si è passati da un D.T. relativo all'anno 2021 di 185 gg. A n. 352 gg. nel 2024), al 31/12/2024, mentre per i decreti ingiuntivi da n. 2 gg. nell'anno 2021 si è passati a n. 3,5 gg. nell'anno 2024, quindi si può notare un indice di smaltimento inferiore rispetto al quadriennio precedente in relazione alle cause ordinarie e alle OSA e anche una leggera diminuzione per quanto riguarda l'indice di smaltimento dei procedimenti sommari, tenuto conto dell'aumento delle iscrizioni dei procedimenti.

I fascicoli ultratriennali civili al 30.6.2025 mostrano un lieve aumento rispetto al 31.12.2024 essendo passati da 12 su 551 fascicoli totali (2,18%) a 13 su 549 fascicoli totali (2,37%), con una sostanziale stabilità delle pendenze.

Pertanto, nonostante la riduzione dei GDP di una unità (il Gdp Avv. Stefano Bona in data 16/12/2022 non veniva confermato dal CSM) la produttività dei n. 3 Giudici onorari rimasti è abbastanza adeguata al flusso delle sopravvenienze **con un lievissimo aumento dei fascicoli ultratriennali finali** e quindi si può affermare che l'assetto organizzativo di base può essere confermato anche per il quadriennio successivo con alcune integrazioni e modificazioni.

L'unico elemento di criticità nel civile è rilevabile nel rispetto dei tempi di deposito dei provvedimenti nel civile, mentre nel penale non si evidenziano

particolari criticità neanche sotto tale profilo. In ogni caso la criticità rilevata nel civile è focalizzata essenzialmente su unico Giudice onorario, il Dott. Roberto Roberti, che ha presentato, su sollecitazione di questo Coordinatore, piani di rientro totalmente onorati. Sono stati inseriti comunque di default dei controlli trimestrali sui tempi di deposito dei provvedimenti.

Sempre nel civile **l'andamento delle definizioni** è comunque da considerarsi nel complesso adeguato, atteso che è riscontrabile una percentuale minima (solo l'0,21%) di procedimenti definiti oltre 3 anni, oltre a n.2 procedimenti decennali pendenti nell'anno 2024 e definiti nel febbraio 2025.

Nel settore penale al dibattimento vi è un bilancio del quadriennio 2020-2024 sostanzialmente assimilabile al quadriennio precedente ed ugualmente rassicurante, nonostante la riduzione di una unità dei Giudici, in quanto le **pendenze al dibattimento** sono diminuite (passando da 147 alla fine del quadriennio precedente a 111 al 31/12/2024); quanto al **settore GIP noti**, si ha **una diminuzione delle pendenze complessive** da n. 41 procedimenti pendenti alla fine del quadriennio precedente a n. 7 nel 2024 e, per quanto riguarda **Gip ignoti**, si è passati nel 2021 da n. 7 procedimenti pendenti a n. 2 procedimenti nell'anno 2024. Pertanto, nonostante la riduzione dei GDP di una unità (il Dott. Stefano Bona non veniva riconfermato dal CSM), la produttività dei n. 3 Giudici onorari rimasti è abbastanza adeguata al flusso delle sopravvenienze anche per il settore penale e quindi è palese che l'assetto organizzativo di base può essere confermato per il quadriennio successivo con alcune limitate integrazioni e modificazioni.

In conclusione, nel pregresso quadriennio, nel settore civile, si può affermare che salvo i procedimenti ultratriennali sopra descritti (12 al 31.12.2024 e 13 al 30.6.2025), che dovrebbero essere definiti nel corso del presente anno, nel settore civile, non si riscontrano particolari criticità sullo smaltimento, nonostante l'aumento delle iscrizioni, salvo un lieve aumento delle pendenze alla fine del 2024, e quindi l'aumento dei giudici onorari in servizio consentirebbe di ridurre le pendenze ed i tempi di durata dei procedimenti interrompendo il trend contrario verificatosi a seguito della carenza di organico.

Nel settore penale non si riscontrano particolari criticità, in quanto i procedimenti pervenuti dalla Procura della Repubblica risultano inferiori rispetto agli anni precedenti, le pendenze totali sono diminuite al 31.12.2024 e non ci sono problematicità evidenti per gli ultratriennali (già ridottisi da 13 al 31.12.2024 a 7 al 30.6.2025).

3.2.4. Conclusioni sul riparto interno dell'organico e sui carichi di lavoro

Si ritiene che, malgrado la scopertura effettiva rispetto alla pianta organica di oltre il 50% dei GdP, stante la preferenza espressa dai giudici di pace in servizio per la attuale loro assegnazione promiscua, il carico di lavoro così come attualmente assegnato in base alle sopravvenienze occorse possa essere sostenibile, per cui non si ritiene necessaria alcuna rilevante modifica, salvo piccoli aggiustamenti organizzativi sulla base del definendo programma di lavoro, ovviamente non considerando allo stato l'eventuale futura entrata in vigore dell'aumento delle competenze civili, che attualmente, salvo proroghe, è fissata al 31/10/2025.

Va segnalato che un nuovo GdP sta iniziando il tirocinio, all'esito del quale dovrà essere immesso nell'Ufficio per il processo presso il Tribunale per il periodo di sei mesi attualmente previsti, dopo i quali potrà prendere servizio; mentre altro GdP attualmente in servizio cesserà le funzioni giurisdizionali il 30/05/2026, salvo eventuali proroghe.

4) VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDICATI NELLA PRECEDENTE TABELLA

Nelle precedenti tabelle 2021-2023 erano indicati come specifici obiettivi l'abbattimento dell'arretrato ed il monitoraggio dei ritardi nel deposito di provvedimenti nel solo settore civile. Al riguardo, sono stati decisi tutti i fascicoli ultradecennali (gli ultimi due a febbraio 2025), mentre vi è stato un aumento degli ultratriennali nel quadriennio (passati da 2 al 21.12.2020 a 12

fascicoli pendenti al 31.12.2024), aumentati a 13 al 30.6.2025 tutti del dott. Roberti che verranno definiti in buon parte entro l'anno corrente.

Occorre però precisare che nel precedente quadriennio 2021-2024, mentre all'inizio in effettivo servizio erano presenti n. 4 giudici di pace a fronte di un organico di 7, successivamente dalla data del 16/12/2022 con la cessazione dell'incarico per mancata conferma del Gdp Avv. Stefano Bona, i Gdp in servizio erano rimasti in n. 3 con conseguente rallentamento dello smaltimento.

Il precedente progetto tabellare si basa sulla **promiscuità delle funzioni**, a ciascun giudice di pace vengono, infatti, assegnate sia funzioni civili che penali.

Al fine di attuare una più mirata distribuzione del lavoro ed un miglior bilanciamento dei carichi di lavoro, **l'assegnazione degli affari nel settore penale (dibattimento e Gip) avveniva ed avviene secondo un criterio di ripartizione automatica secondo l'ordine cronologico di deposito dei singoli affari e di iscrizione nel ruolo generale, con l'attribuzione dei singoli procedimenti in base allo scorrimento dell'elenco dei giudici in forza in ordine alfabetico.** Per quanto riguarda l'assegnazione degli affari civili si procede **con il sistema S.I.G.P.** (Sistema Informatizzato Giudici di Pace) **tutti gli affari civili sono assegnati in forma del tutto automatizzata in base all'ordine di iscrizione a ruolo ed all'ordine alfabetico dei giudici.**

Le udienze civili sono stabilite dal lunedì al venerdì di ogni settimana secondo il seguente prospetto con inizio alle ore 9.00.

MAGISTRATO	UDIENZE CIVILI	UDIENZE PENALI	TOTALI
Agostino Colucci	mercoledì (tutti)	1° e 3° lunedì del mese	10
	venerdì (tutti)		
Gabriele Di Girolamo	Martedì (tutti)	2° e 4° mercoledì del mese	6
Roberto Roberti	Martedì (tutti)	1° e 3° giovedì del mese	8
	2° e 4° giovedì del mese		

La situazione nei riguardi del **personale amministrativo è definita adeguata**, in quanto, oltre al personale in organico, sono presenti in soprannumero n. 3 unità provenienti da un'altra amministrazione e n. 2 unità in soprannumero incardinate nell'amministrazione giudiziaria, sebbene n.1 unità sia distaccata presso il Tribunale di Avezzano in modo continuativo e siano vacanti un posto da cancelliere ed un posto di operatore giudiziario, oltre al prossimo collocamento a riposo di n.1 funzionario giudiziario.

Le **dotazioni informatiche** risultano adeguate in riferimento ai principali programmi sia civili che penali, supportati da una serie di programmi cd. "domestici".

Per quanto riguarda **l'Innovazione Tecnologica** è stato nominato responsabile dell'informatica in data 21/02/2020 il gop Avv. Roberto Roberti.

Periodicamente vengono promossi **incontri** sia con i magistrati in servizio che con il personale amministrativo e di cancelleria, al fine di realizzare un'organica e coordinata valutazione delle esigenze complessive del servizio.

Nella tabella di composizione relativa al periodo 2021/2023 relativa all'ufficio del Giudice di Pace di Pescina, approvata dal Consiglio Giudiziario di L'Aquila in data 23/11/2021, veniva evidenziata la perdurante situazione relativa ai posti vacanti dei giudici onorari previsti in organico ed infatti l'Ufficio è retto da un reggente temporaneo individuato e confermato, dal 17 ottobre 2014, nel Gop Avv. Gabriele Di Girolamo, nel verbale di approvazione della tabella 2021/2023: lo stesso viene nuovamente designato quale supplente dell'Ufficio del Gdp Pescina, in quanto è stato l'unico a manifestare la propria disponibilità a seguito di interpello rivolto a tutti i giudici di pace del circondario.

Annualmente vengono formate **le tabelle feriali**. I giudici di norma comunicano alla cancelleria i periodi di assenza per ferie o per altro motivo.

5) INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI PER IL QUADRIENNIO DI VALIDITÀ DELLA TABELLA ED ILLUSTRAZIONE DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE VOLTE A REALIZZARLI

I documenti organizzativi emanati prevedono una serie di azioni per il raggiungimento di una maggiore efficienza dell'attività giudiziaria e di una riduzione dei tempi di trattazione dei processi con smaltimento dell'arretrato accumulato suggerendo criteri di snellimento dell'attività giudiziaria (ricorso alla sentenza breve, esclusione dei meri rinvii, favorire la trattazione orale, ecc.).

L'obiettivo dei programmi di gestione annuali è sempre stato l'eliminazione dell'arretrato, in particolare nel settore civile, permangono tuttora taluni procedimenti e sentenze ancora non definiti, **cosicché l'obiettivo ipotizzato è quello almeno di migliorare tale situazione e possibilmente, soprattutto in caso di incremento di organico dei magistrati in servizio, di ridurre o addirittura azzerare i fascicoli ultratriennali, riducendo ove possibile anche il disposition time.**

L'Ufficio ha assunto una serie di provvedimenti organizzativi anche **nell'area penale** per raggiungere l'obiettivo di un **incremento nella definizione dei procedimenti che permetta di accorciare i tempi dei processi e ridurre l'arretrato**. Si è operato per una razionale distribuzione dei processi, soprattutto di quelli che non possono essere definiti in una sola udienza, evitando, per questi ultimi, tempi eccessivi nel rinvio tra una udienza e l'altra, e inutili attese alle parti e ai testi.

E' stato predisposto a un **monitoraggio periodico dei ritardi** perché, anche a prescindere da tali obiettivi, i procedimenti civili più vecchi possano percorrere corsie preferenziali e quindi essere più rapidamente definiti ed, a tal fine, ha disposto che la cancelleria esegua il controllo periodico e costante dell'andamento delle pendenze, elaborando l'elenco dei processi più vecchi di ciascun magistrato e consegnandolo poi annualmente al singolo interessato, raccomandando loro di decidere con precedenza i procedimenti più vecchi.

5.1. OBIETTIVI PRIORITARI PROGRAMMATI

A) Logistica, Servizi di cancelleria ed altro

- la realizzazione di un considerevole scarto atti d'archivio di fascicoli;
- la dismissione dei beni mobili non più funzionali alle esigenze dell'ufficio già in atto essendo state le relative operazioni già avviate restando da definire solo alcuni adempimenti conclusivi;

B) Attività giudiziaria

- **nel settore civile**, l'ulteriore progressiva riduzione dell'arretrato ultradecennale pari a n. 2 fascicoli al 31.12.2024 e già azzerato a febbraio 2025, e dell'arretrato ultratriennale pari al 31.12.2024 n. 12 fascicoli (con una percentuale pari al 2,18%), aumentati a 13 al 30.6.2025, che dovrebbero essere definiti entro l'anno o poco più, procedendo così verso il totale azzeramento, **dando maggiore precedenza agli stessi, con pedissequi rinvii a breve distanza di tempo.**
- la progressiva riduzione della durata media dei procedimenti civili entro la fine del quadriennio (stante la periodica eliminazione dell'arretrato che incide su tale media);
- **nel settore penale**, l'abbattimento delle pendenze, con priorità **per l'arretrato ultratriennale ancora pendente** al 31.12.2024 n. 13 affari su n. 120 pendenti, con una percentuale pari al 10,83% e già **pari al 30.6.2025 a 7 affari su 89 pendenti**, con una percentuale pari al 7,87;
- il **miglioramento dei tempi medi di definizione dei processi** invertendo la tendenza negativa attuale nel settore civile come riscontrato nell'analisi del "Disposition Time" il cui indice è aumentato (nell'ultimo biennio) da 130 a 149.

5.2. SCELTE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE

Nel prossimo quadriennio saranno attuate le scelte organizzative, indicate sia nelle presenti tabelle quadriennali, sia nelle successive variazioni tabellari, sia nei futuri programmi di gestione annuali, prevedenti una serie di azioni per il raggiungimento di una maggiore efficienza dell'attività giudiziaria e di una riduzione dei tempi di

trattazione dei processi con smaltimento dell'arretrato accumulato suggerendo criteri di snellimento dell'attività giudiziaria, quali:

- il ricorso alla sentenza breve, in particolare per le OSA;
- l'esclusione dei meri rinvii ingiustificati;
- la preferenza per la trattazione orale, ovvero per la trattazione scritta;
- l'istituzione di corsie preferenziali per le cause ultratriennali civili e per quelle penali;
- adozione del calendario del processo in civile ed in penale;
- il periodico monitoraggio continuo della consistenza e della qualità dei singoli ruoli, al fine di consentire una maggiore celerità delle decisioni, evitando sperequazioni nei tempi di definizione dei processi civili e penali;
- l'adozione del metodo "sequenziale" per la trattazione dei singoli processi penali, a cominciare da quelli prioritari, finalizzato alla riduzione dei tempi di definizione, concentrando al massimo l'istruttoria, cui seguirà quella di discussione, nella quale dovranno essere decise contestualmente anche tutte le varie istanze correlate (ad es. liquidazioni onorari avvocati, ctu e custodi; destinazione dei beni in sequestro/custodia, ecc.).

6) RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE E DELLA SUA INCIDENZA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Con la relazione del 28 maggio 2025 relativa all'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e della sua incidenza sul raggiungimento degli obiettivi programmati viene illustrato l'andamento dei servizi amministrativi dell'Ufficio del Giudice di Pace, evidenziando le criticità e gli interventi adottati per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e innovazione. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle risorse umane, alla digitalizzazione e alle iniziative organizzative tese a garantire il buon funzionamento dell'ufficio.

Per quanto riguarda il **personale in servizio**, sia attualmente che nel periodo considerato la consistenza numerica del personale in servizio rispetto agli affari trattati appare adeguata, soprattutto in previsione del prossimo aumento delle competenze dell'ufficio del giudice di pace.

Nel periodo non si sono verificate gravi scoperture nell'organico del personale amministrativo, risulta essere vacante un posto di Operatore Giudiziario e un posto di Cancelliere F4, che seppur ricoperto dal Cancelliere soprannumerario, potrebbe una volta ricoperto apportare un notevole contributo a migliorare la funzionalità e ad ampliare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'ufficio. Inoltre a breve sarà collocato in pensione n. 1 Funzionario Giudiziario – III Area.

Con riferimento al tema della digitalizzazione e innovazione si rappresenta quanto segue:

Settore Civile

Il settore civile è totalmente informatizzato e vi operano 3 dipendenti, dal 30 giugno 2023 è stato introdotto il Processo Civile Telematico (PCT) sistema di gestione digitale del processo civile anche presso gli Uffici del Giudice di Pace e dalla stessa data le udienze civili vengono trattate dai GdP dell'Ufficio in modalità telematica e la relativa assegnazione degli affari avviene in maniera automatica dal sistema informatico.

L'automazione dei procedimenti ha consentito un significativo miglioramento della gestione dei fascicoli, garantendo maggiore efficienza e tracciabilità delle attività.

Settore Penale

Nel settore penale dell'Ufficio non sono state segnalate criticità sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche che gli applicativi in uso.

Inoltre si sta procedendo a smaltire un accumulo di materiale (mobilio, informatico, elettronico) **provvedendo ad un nuovo inventario** ed all'organizzazione preliminare **per la dismissione di una ingente quantità di beni mobili ormai inservibili e di materiale informatico** guasto ed obsoleto non smaltito.

È stata richiesta alla Corte d'Appello la modifica della precedente composizione della Commissione scarto con Prot. 374/U del 20.2.2025, al fine di provvedere alle procedure volte alla distruzione di materiale cartaceo non più necessario ed alla consegna di atti all'Archivio di Stato, così da liberare taluni spazi adibiti ad archivio all'interno del palazzo da destinare al materiale cartaceo attualmente custodito in locali esterni di proprietà di terzi attualmente occupati dall'Ufficio del Giudice di Pace.

A partire dall'insediamento del Presidente Dott. Leopoldo Sciarrillo, sono stati effettuati sopralluoghi e controlli al fine di ripristinare le molteplici problematiche presenti nella struttura; tra le altre, si è pervenuto ad **accelerare la procedura per la sistemazione e la messa in opera dei lavori per la sistemazione del tetto** nonché si sono implementate le misure di prevenzione sottendenti il sistema di sicurezza aziendale ai fini del rispetto di **normativa di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, anche all'esito dei sopralluoghi effettuati dal RSPP con esiti già evidenziati in occasione della riunione periodica ex art 35 TUS del 17.12.2024 ed i cui ulteriori adempimenti sono in corso di realizzazione; nel rispetto della scadenza prevista ex lege, sono stati inseriti ed aggiornati nel PTIM su SIGEG tutti gli **interventi relativi al fabbisogno manutentivo dell'Ufficio** ed analoga richiesta **sarà ripetuta al Ministero anche per i prossimi anni**, stante le gravi inefficienze del palazzo soprattutto in termini di sicurezza (ad es. per la riparazione parti ammalorate del palazzo, risistemazione impianto di riscaldamento ecc.).

I lavori di ordinaria manutenzione dello stabile sono svolti dalla OMNIA Service Srl del Consorzio Innova aggiudicataria del relativo contratto concluso dalla Corte d'Appello per il periodo 1.7.2021 al 30.6.2027

Nei servizi **“spese di giustizia”, “recupero crediti” e per quanto riguarda gli adempimenti su “foglio notizie e spese prenotate”** sarà di prossima attivazione l'applicativo SPEDiGIUS (ex SIAMM) che permetterà una velocizzazione dei relativi iter procedurali ai fini sia dei pagamenti, sia dei recuperi, sia delle iscrizioni.

Per quanto riguarda il **lavoro dei giudici di pace** nel settore civile al 31.12.2024 risultano n. 551 affari pendenti di cui 10 procedimenti ultratriennali e n. 2 procedimenti ultradecennali (questi ultimi peraltro già eliminati a febbraio 2025); mentre per quanto riguarda il settore penale risultano pendenti n. 13 procedimenti ultratriennali su un totale di n.111 affari pendenti (già ridotti a 7 al 30.6.2025).

I GdP, come dichiarato nel verbale della riunione relativa alla composizione delle Tabelle 2026/2029 del 22 maggio 2025, prevedono di esaurire i provvedimenti nel modo seguente:

- il Dott. Di Girolamo dichiara di esaurire i provvedimenti a lui assegnati in civile e in penale in 1 anno in media;
- il Dott. Colucci dichiara di esaurire i procedimenti a lui assegnati in civile e in penale in 1 anno in media;
- il Dott. Roberti dichiara di esaurire i procedimenti a lui assegnati in penale in 1 anno in media ed in civile in circa 1 anno in media.

7) ANALISI RAGIONATA DELLA RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI ONORARI DEL SETTORE CIVILE E DEL SETTORE PENALE E PROGRAMMA LAVORATIVO DEI GIUDICI ONORARI AD ESAURIMENTO CONFERMATI

Per quanto riguarda la ripartizione dei magistrati onorari di pace nel settore civile e penale, come detto in precedenza, stante la scarsità delle unità presenti e la espressa preferenza manifestata dai giudici in servizio, si è preferito non effettuare loro ripartizioni nette tra settori civili e penali ma prevedere che tutti svolgano funzioni promiscue, anche per garantire una maggiore intercambiabilità tra loro in caso di assenze o impedimenti, per cui allo stato tutti espletano la funzione sia civile sia penale, con assegnazione dei procedimenti per il civile in maniera automatica dal sistema informatico SIGP e per il penale a rotazione secondo l'ordine cronologico di arrivo ed in ordine alfabetico dei magistrati.

7.1. Situazione attuale.

L'organico dell'Ufficio del GdP di Avezzano prevede n. 7 giudici di pace in pianta organica, attualmente sono in servizio n. 3 unità, come meglio specificato al punto 3.2.1.

Tutti i GDP in servizio **sono stati nominati anteriormente al 15.8.2017**, tutti godono dell'inquadramento nel contingente ad esaurimento di cui alla legge 51/2025 (con la distinzione tra esclusivisti e non esclusivisti) fino al raggiungimento del limite di permanenza in servizio.

Nel precedente quadriennio il GdP hanno effettuato il servizio giurisdizionale con tempi di definizione dei processi, sia civili che penali, che non hanno eccessivamente inciso sulla giacenza, ovvero sulla lunghezza della definizione degli stessi, salvo in alcune circostanze. Deve essere evidenziato che in tale periodo, salvo il Dr. Gabriele Di Girolamo che espletava la funzione giurisdizionale a tempo pieno ed anche in applicazione a Pescina, gli altri GdP in servizio espletavano, oltre all'attività giurisdizionale, anche un'altra attività esterna, per cui avevano meno tempo per la definizione dei processi rispetto ad oggi.

A seguito della L. 51/2025, infatti, oltre al GdP Gabriele Di Girolamo, anche il Dr. Agostino Colucci, avendo optato per il regime esclusivista, può dedicarsi a tempo pieno alla funzione giurisdizionale, per cui è da prevedere un maggior apporto alla definizione dei suoi procedimenti ed alle altre attività da espletare inerenti alla funzione. Il Dr. Roberto Roberti, pur avendo richiesto quest'anno il regime di esclusività, concorrendo alla stessa l'altra funzione giurisdizionale da lui svolta di giudice onorario tributario, necessita di un continuo monitoraggio sulla definizione dei suoi procedimenti, sia in civile che in penale, al fine del raggiungimento degli obiettivi stabiliti al punto sub 5.

Udienze previste nelle precedenti tabelle:

MAGISTRATO	UDIENZE CIVILI	UDIENZE PENALI	TOTALI
Agostino Colucci	mercoledì (tutti)	1° e 3° lunedì del mese	10
	venerdì (tutti)		
Gabriele Di Girolamo	Martedì (tutti)	2° e 4° mercoledì del mese	6

Roberto Roberti	Martedì (tutti)	1° e 3° giovedì del mese	8
	2° e 4° giovedì del mese		

7.2. Situazione prossima futura (oggetto delle presenti modifiche tabellari).

Premesso che nella riunione del 22.5.2025 i giudici di pace avevano espresso il loro desiderio di ridurre le attuali udienze tenute a sei mensili, alla luce dell'analisi dei dati statistici successivamente forniti dalle cancellerie e di un approfondito confronto su tali dati con gli stessi magistrati, in ottemperanza alla circolare del CSM del 21.5.2025 (prot.9535/2025 del 23.5.2025) relativa alla regolamentazione dell'orario di lavoro dei giudice onorari facenti parte del ruolo ad esaurimento ex art. 29 bis d.lgv.116/2017 e ss. mm., si è provveduto:

- . ad acquisire le statistiche ed i dati relativi ai flussi ed alle pendenze del quadriennio precedente ed ai procedimenti assegnati alla cognizione di ciascun giudice onorario, tenuto conto del peso ponderale astrattamente attribuibile agli affari assegnati agli stessi e del numero complessivo dei magistrati in servizio assunti dopo il 15.8.2017 e confermati presso l'ufficio del giudice di pace di Avezzano;
- . a sentire gli ausiliari del Presidente nel coordinamento degli uffici del Giudice di Pace;
- . a sentire soprattutto tutti i giudici onorari di pace interessati, discutendo con loro le risultanze dei dati statistici esaminati;
- . a predisporre un piano di lavoro che consenta, nel limite orario legislativamente fissato in 36 ore per gli esclusivisti ed in 16 ore per i non esclusivisti, una adeguata gestione delle sopravvenienze e, per quanto possibile, una riduzione dell'arretrato elaborando, all'esito di tutto quanto sopra esposto, il seguente

PROGRAMMA LAVORATIVO

Relativo al minimo dell'attività svolgenda da parte di ciascun giudice di pace ESCLUSIVISTA, con facoltà quindi dello stesso di aumentare il numero di

udienze (fissando udienze straordinarie) e/o i fascicoli trattati ad udienza e/o il deposito dei provvedimenti indicati, sempre tenendo conto dell'orario di lavoro settimanale fissato in 36 ore:

NUMERO UDIENZE, ORARIO e FASCICOLI TRATTATI

Si stima necessario fissare le udienze a **9 mensili cadauno, di cui 7 civili (tra cui almeno 5 in presenza) e 2 penali**, posto il miglior andamento dei flussi in tale ambito, con **un carico medio di n. 15 fascicoli ad udienza civile e di 8 fascicoli per udienza penale** (calcolato tenuto conto di quanto già verificatosi mediamente nell'anno precedente) con durata **dell'orario di ciascuna udienza indicativamente non inferiore a 4 ore cadauna (ore 9-13)**.

In particolare, **nel settore civile**, ciò dovrebbe consentire la trattazione di **oltre 3400 fascicoli annui** se tutti i giudici di pace permangono esclusivisti (7 udienze/mese x 3 giudici = 21/mese x 11 mesi = 231 udienze annue x 15 fascicoli cadauna = 3465 fascicoli trattati).

Nel settore penale, ciò dovrebbe consentire la trattazione di **oltre 500 fascicoli annui** se tutti i giudici di pace permangono esclusivisti (2 udienze/mese x 3 giudici = 6/mese x 11 mesi = 66 udienze annue x 8 fascicoli cadauna = 528 fascicoli trattati).

PRODUTTIVITA' STIMATA

Nel settore civile, tenuto conto dell'aumento delle pendenze e delle sopravvenienze dell'ultimo anno e biennio, si stima che ciascun giudice dovrebbe definire **con sentenza almeno circa 90/100 cause annue, oltre a circa 300 altrimenti definiti (tra cui i decreti ingiuntivi)**, oltre ad evadere tutte le istanze pendenti ed a sciogliere tutte le riserve assunte nell'anno, con una **produttività complessiva di circa 270/300 sentenze annue e circa 900 altrimenti definiti** (dando ovviamente priorità alla definizione dei fascicoli ultratriennali oltre che a

quelli qualitativamente di particolare rilevanza sociale, economica, individuale), idonea ad evitare aumenti delle pendenze sui singoli ruoli, anche alla luce dell'incremento delle sopravvenienze verificatosi negli ultimi anni.

Nel settore penale, si stima una definizione, per ciascun giudice di pace esclusivista, di **circa 40 fascicoli annui decisi con sentenza e di 70 altri provvedimenti annui** (dando ovviamente priorità alla definizione dei fascicoli ultratriennali, oltre che a quelli qualitativamente di particolare rilevanza sociale, economica, individuale), con una **produttività complessiva annua stimata in circa 120 sentenze e 210 altri provvedimenti**, idonea ad evitare incrementi dei ruoli, anche alla luce delle sopravvenienze verificatesi negli ultimi anni.

Nel caso di Giudice di Pace NON ESCLUSIVISTA il predetto carico va ridotto della metà con conseguente proporzionale riduzione delle udienze mensili a 5 circa e dell'assegnazione degli affari.

L'eventuale giudice di pace di nuova assegnazione, essendo soggetto ai limiti di impiego di cui all'art. 1,c.3 del D. Lvg. 116/2017 (due giorni) avrà un carico di lavoro pari al giudice onorario del ruolo ad esaurimento non esclusivista.

Nel caso di futura assegnazione di nuovi Giudici di Pace, gli stessi dovranno essere assegnati all'ufficio per il processo costituito presso il tribunale ex art. 9 c.4 D. Lvg 116/2017 (come modificato dal D.L. 29 novembre 2024, n. 178, convertito con modificazioni dalla L. 23 gennaio 2025, n. 4 ex l'art. 5, comma 1) per i primi sei mesi, per i giudici di pace nominati fino al 31.12.2026, ed invece per due anni, per i magistrati nominati successivamente.

All'esito del periodo predetto presso l'ufficio per il processo, saranno loro assegnati gli affari secondo i criteri predeterminati ed astratti già in uso presso l'ufficio del giudice di pace, nei limiti di impiego di cui all'art. 1 c.3 del D.Lvg 116/2017 (due giorni a settimana), seguendo il parametro di assegnazione degli affari ed udienze dei giudici di pace confermati del ruolo ad esaurimento non esclusivisti.

7.3. Incarichi conferiti (in assenza di posti di Presidente di Sezione)

Con provvedimento Prot. n. 118/INT. del 22 maggio 2025 il Presidente del Tribunale, in assenza di Presidenti di sezione non previsti nell'organico del Tribunale di Avezzano, ha nominato la Dott.ssa Daria Lombardi, quale magistrato professionale per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7 c.1 della Circolare relativa alla formazione delle Tabelle di composizione degli uffici giudiziari del Giudice di Pace.

All'esito di apposito interpello diramato tra i giudici di pace, valutate le disponibilità acquisite nella riunione con gli stessi magistrati onorari del 22.5.2025, sentiti gli stessi alla luce dei criteri previsti dalla Circolare, è stato nominato ausiliario del Presidente del Tribunale nelle attività di coordinamento dell'ufficio del giudice di pace di Avezzano e Pescara, il dott. Gabriele Di Girolamo.

8) RELAZIONE SULLO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE DELL'UFFICIO PREVIA CONSULTAZIONE DEL MAGISTRATO DI RIFERIMENTO PER L'INFORMATICA

Attualmente presso il Tribunale di AVEZZANO sono in uso i seguenti sistemi informatici:

- 1) **SCRIPT@**, l'applicativo che consente la gestione documentale, protocollazione e la classificazione dei documenti in entrata, in uscita e interni;
- 2) **TMMG**, sistema di gestione presenze del personale;
- 3) **SIAMM** (spese di giustizia), modulo spese pagate, modulo spese prenotate a debito e modulo recupero crediti penali, foglio delle notizie, che consente la gestione dei servizi delle spese di giustizia e del recupero crediti penali;
- 4) **INIT (ex Geco)**, applicativo relativo alla gestione patrimoniale dei beni mobili, durevoli e di facile consumo, collegato al sistema informatico della Ragioneria Territoriale dello Stato; inoltre tale applicativo è utilizzato anche per la gestione delle fatture relative sia alle spese di giustizia che alle spese d'ufficio;
- 5) **SIGP**, sistema di gestione degli affari civili;
- 6) **S.I.C.P.** applicativo che gestisce i procedimenti penali (sostituente il ReGe);

- 7) **SIC** per l'inserimento delle schede e dei fogli complementari;
- 8) **PCT** processo civile telematico;
- 9) **PEC** posta certificata;
- 10) **SNT** per le notifiche telematiche del settore penale;
- 11) **CONSOLLE DEL MAGISTRATO** applicativo utilizzato per le statistiche penali;
- 12) **S.I.G.E.G.** è un sistema informativo per la gestione degli edifici giudiziari;
- 13) **WEBSTAT** applicativo per operazione trasparenza assenze mensili;
- 14) **SIATEL-fisco** è un sistema di interscambio tra anagrafe tributarie ed enti locali, che consente lo scambio attivo di informazioni anagrafiche e tributarie fra la pubblica amministrazione centrale e locale.

Settore civile

Nella propria relazione del 24.05.2025 il **MAGRIF civile** del Tribunale, acquisite le informazioni dal responsabile del settore civile presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano, ha analiticamente evidenziato quanto segue.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI AVEZZANO

“In previsione dell’entrata in vigore del Processo Telematico (30 giugno 2023) il personale di Cancelleria si è prontamente adeguato, partecipando assiduamente e proficuamente ai corsi ministeriali all’uopo organizzati, raggiungendo un buon livello di efficienza, tanto che i depositi telematici, sia provenienti dalle parti che dai magistrati, vengono proficuamente lavorati, nella stragrande maggioranza dei casi, nello stesso giorno di acquisizione.

L’applicativo in uso è il SIGP implementato con il P.C.T., i cui continui aggiornamenti vengono tempestivamente recepiti; la maggior parte delle notifiche viene eseguita telematicamente mentre per la residualità delle stesse (riferite ad amministrazioni non individuate dai sistemi automatici) si sopperisce con la Posta Elettronica Certificata. Le notifiche o comunicazioni a parti in giudizio prive di difensori (per opposizioni a sanzioni amministrative o cause di valore inferiore ad

€ 1100,00) vengono eseguite a mezzo posta elettronica (certificata od ordinaria) e, solo in alcuni casi, a mezzo dell'Ufficio N.E.P. .

Con l'avvento del P.C.T. sono stati dismessi tutti i registri cartacei ad eccezione del Registro Repertorio degli atti trasmessi all'Agenzia delle Entrate; ciò avviene in regime "duplicativo" del corrispondente registro informatizzato, in quanto l'esistenza del registro cartaceo è ancora necessaria per le iscrizioni degli atti della Cancelleria Penale.

Viene utilizzato prevalentemente il Telematico per la gestione degli altri affari, su cui vengono inseriti anche i ricorsi presentati personalmente, in formalità cartacea, dalle parti sprovviste di difensori (per cause ordinarie nei limiti di valore di € 1100,00 e per le opposizioni a sanzioni amministrative in assenza di difensori), in tale ambito, quindi, la documentazione viene digitalizzata e traslata sul Telematico a cura del personale di Cancelleria, agevolando sia i Magistrati che la P.A. opposta.

Pertanto, non si è in presenza di criticità riguardo la formazione del personale ed alla capacità di gestione dei servizi di Cancelleria, mentre è da rilevare la mancanza di una postazione di lavoro e l'inadeguatezza di una esistente, dotata di hardware obsoleto e malfunzionante.

Per quanto concerne i GOP si rileva, a distanza di quasi due anni dall'entrata in vigore del P.C.T., che alcuni di essi incontrano ancora difficoltà nella gestione sia dell'hardware che del programma di gestione ministeriale erogato dal P.S.T. del Ministero della Giustizia; per sopperire parzialmente a ciò lo scrivente ha disposto per il temporaneo mantenimento cartaceo di fascicoli processuali civili, seppur limitandone la consistenza alla documentazione principale, ai verbali di udienza e provvedimenti adottati; tale soluzione sostiene adeguatamente l'attività di gestione telematica delle udienze e, tenuto altresì conto delle non rare occasioni di blocco e rallentamenti dei programmi, ha consentito lo svolgimento di diverse udienze, seppur con l'ovvio aggravio lavorativo del personale.

Per dovere d'ufficio si riferisce, inoltre, che nel giorno di udienza del Dott. Roberti (caratterizzate da un elevato numero di procedimenti in trattazione) si assiste ad

un continuo andirivieni di avvocati che accedono in Cancelleria per verificare la correttezza della trasmissione dei verbali di udienza da parte del G.I. oppure per chiedere supporto per l'acquisizione delle "note di udienza", quali deduzioni difensive, che andrebbero invece importate direttamente dal magistrato dalla propria scrivania di lavoro.

Non si hanno ancora esempi di trattazione di udienze da remoto mediante collegamenti audiovisivi mentre solo il Dott. Di Girolamo, finora, ha disposto affinché alcune udienze avvenissero in modalità cartolare."

Pertanto, nell'ufficio dell'Ufficio del Giudice di pace di Avezzano, la lavorazione degli atti avviene in maniera telematica e con tempestività e si sta procedendo ad una progressiva informatizzazione della cancelleria civile che, tuttavia, deve fare i conti con malfunzionamenti e criticità dei sistemi di connessione.

Si assiste ad una digitalizzazione anche dei fascicoli presentati personalmente dalle parti sprovviste di difensori e ciò al fine di agevolare la consultazione del fascicolo. La formazione del personale appare adeguata.

Alcuni GOP hanno difficoltà nell'utilizzo del programma di gestione ministeriale erogato dal P.S.T., con la conseguenza che la cancelleria ha mantenuto i fascicoli civili cartacei, seppur inserendo all'interno i documenti principali, i verbali di udienza e i provvedimenti. In tale maniera, nonostante si aggravi il lavoro del personale, si è riusciti a garantire ugualmente lo svolgimento delle udienze in occasione di blocchi o rallentamenti di programmi.

Inoltre, un GOP svolge alcune udienze mediante trattazione scritta mentre la modalità di udienza da remoto mediante collegamenti audiovisivi non è stata ancora utilizzata. Si cercherà di implementare tali modalità alternative di udienza al fine di conseguire una maggiore versatilità ed ottimizzazione dei tempi di lavoro a disposizione e della singola produttività.

Nell'ufficio si rilevano criticità in relazione alla mancanza di una postazione di lavoro e all'inadeguatezza di una postazione esistente, che risulta dotata di un hardware obsoleto e malfunzionante.

Altra criticità appare sussistere con riferimento all'utilizzo delle "note di udienza" che, anziché essere di mero ausilio per l'attività di verbalizzazione del giudice, comportano un aggravio di lavoro della cancelleria, alla quale si rivolgono gli avvocati per chiedere supporto nell'acquisizione delle note.

Settore penale

Nella propria relazione del 27.05.2025 il **MAGRIF penale** del Tribunale, acquisite le informazioni dal responsabile del settore penale presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano, è emerso quanto segue:

“Il processo penale davanti al Giudice di Pace, di cui al d.lgs. n. 274/2000, è un rito semplificato per i reati considerati di minore gravità.

La verbalizzazione è riassuntiva e non è prevista alcuna forma di videoregistrazione.

SOFTWARE:

*L'unico applicativo utilizzato per la gestione del processo penale è il **S.I.C.P.** (Sistema Informativo della Cognizione Penale) denominato anche **REGWEB**, che risulta essere integrato (su specifica richiesta dell'Ufficio di qualche anno fa) della specifica funzione delle “**Deposito telematico degli atti**, che permette il caricamento online di documenti, memorie e richieste, da parte dei difensori” ed alla **Consolle del Magistrato**.*

*Per le notifiche telematiche, viene utilizzato l'applicativo **S.N.T.** in modo completo, con l'utilizzo da parte degli utenti della firma digitale remota.*

Non viene utilizzato né il TIAP, né l'applicativo APP, perché di utilizzo esclusivo dei Tribunali.

Per i pagamenti viene utilizzato il Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, nella sezione Pagamenti online.

La cancelleria penale è formata dal funzionario giudiziario Maria Antonietta Di Pangrazio, di prossima collocazione in quiescenza (febbraio 2026); dal cancelliere Luigi Colangelo (in comando dal 01/10/2002 e proveniente dal Comune di Trasacco) e dall'assistente giudiziario dott.ssa Taccone Alessandra, oltre dall'assistente giudiziario Di Muzio Pasqualino adibito a mansioni ridotte essendo stato dispensato dall'utilizzo di V.T.O. dalla Asl.

Per quando concerne software non ministeriali, oltre a quelli citati in precedenza, la cancelleria utilizza un software autonomamente realizzato in MS Access per la gestione delle udienze, atteso che da circa 17 anni la verbalizzazione in udienza avviene mediante l'utilizzo di un P.C., monitor e stampante.

Analogamente, pur mantenendo il registro cartaceo (Reg. Mod. 27), l'attività gestionale del patrocinio a spese dello Stato viene gestita da un software autonomamente realizzato in MS Access. Quest'ultimo software viene utilizzato in modalità pressoché esclusiva, dal funzionario giudiziario Pietro Vicaretti.

HARDWARE:

Il funzionario giudiziario Di Pangrazio Maria Antonietta ha in dotazione il P.C. Lenovo ThinkCentre con monitor da 24", relativo all'ultima fornitura ministeriale; il Cancelliere Luigi Colangelo ha in dotazione il P.C. HP prodesk Core I5 con monitor da 24" relativo alla terzultima fornitura;

l'assistente giudiziario Alessandra Taccone ha in dotazione il P.C. Lenovo ThinkCentre con monitor da 24" relativo alla penultima fornitura ministeriale.

Per ognuno la stampante multifunzionale Brother MFC L6800DW (stampante/scanner/fax), utilizzata solo come stampante e scanner.

Il Cancelliere Luigi Colangelo è fornito anche dello scanner Panasonic KV-SL1056.

INTEROPERABILITA':

I componenti della cancelleria comunicano con l'esterno attraverso le pec: depositoattipenali.gdp.avezzano@giustiziacert.it, gdp.avezzano@giustiziacert.it, a volte, in risposta di specifiche richieste dell'utenza, anche mediante il canale Script@.

CRITICITA':

Non si riscontrano criticità nel settore, neanche relativa all'assistenza al magistrato, poiché vi è reciproco scambio tra il cancelliere e l'assistente in caso di assenza di uno dei due, ricorrendo al funzionario in qualità di ulteriore sostituto per l'assistenza del magistrato solo in casi rarissimi, dovuti all'assenza di entrambi gli addetti per forza maggiore.”

Alla luce di quanto riportato, non sono state segnalate criticità nel settore penale dell'Ufficio, sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche che gli applicativi in uso.

9) INDICAZIONE SCHEMATICA DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALLA PRECEDENTE TABELLA APPROVATA

La modifica dei giorni di udienza meglio descritta al punto 7.2 del DOG e nel progetto tabellare.

Oltre la modifica dei giorni di udienza, non sono presenti ulteriori variazioni rispetto alla precedente tabella approvata, sebbene sia stato aggiunto il programma di lavoro per i giudici di pace del ruolo ad esaurimento di cui all'art. 29 bis del D. Lgv 116/2017.

10) UFFICIO DEL PROCESSO

L'esiguo numero di giudici onorari di pace in servizio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano impedisce, allo stato, l'assegnazione di taluno di essi all'ufficio del processo del Tribunale.

Nel caso di futura compatibilità del numero dei giudici di pace in servizio presso l'ufficio di Avezzano consentisse l'applicazione all'Ufficio del processo del Tribunale si applicheranno i criteri previsti dall'art. 24 della Circ. del CSM sulla formazione delle tabelle degli uffici del Giudice di Pace per il quadriennio 2026-2029 nei casi applicabili (cfr. invece art. 30 *quinques* comma 4 per i giudici di pace del ruolo ad esaurimento).

11) TIROCINI FORMATIVI

Saranno espletati i tirocini formativi presso l'Ufficio del processo istituito presso il Tribunale per i nuovi Giudici di pace assunti dopo il 15.8.2017 come previsto dall'art. 9 c.4 D. Lgv 116/2017 (come modificato dal D.L. 29 novembre 2024, n. 178, convertito con modificazioni dalla L. 23 gennaio 2025, n. 4 ex l'art. 5, comma 1) per i primi sei mesi, per i giudici di pace nominati fino al 31.12.2026, ed invece per due anni, per i magistrati nominati successivamente. Sarà garantita inoltre la formazione obbligatoria come prevista dal CSM o dalla Scuola Superiore della Magistratura o altra struttura preposta.

12) SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER LA RAPIDA DEFINIZIONE DEGLI AFFARI PRIORITARI

Come già indicato al punto 5.2, nel prossimo quadriennio saranno attuate le scelte organizzative, indicate sia nelle presenti tabelle quadriennali, sia nelle successive variazioni tabellari, sia nei futuri programmi di gestione annuali, prevedenti una serie di azioni per il raggiungimento di una maggiore efficienza dell'attività giudiziaria e di una riduzione dei tempi di trattazione dei processi con smaltimento dell'arretrato accumulato suggerendo criteri di snellimento dell'attività giudiziaria, quali:

- il ricorso alla sentenza breve, soprattutto in materia di O.S.A.;
- l'esclusione dei meri rinvii;
- la preferenza per la trattazione orale, ecc.;

- l'istituzione di corsie preferenziali per le cause ultratriennali civili e per quelle penali;
- il periodico monitoraggio continuo della consistenza e della qualità dei singoli ruoli, al fine di consentire una maggiore celerità delle decisioni, evitando sperequazioni nei tempi di definizione dei processi civili e penali;
- l'adozione del metodo "sequenziale" per la trattazione dei singoli processi penali, a cominciare da quelli prioritari, finalizzato alla riduzione dei tempi di definizione, concentrando al massimo l'istruttoria, cui seguirà quella di discussione, nella quale dovranno essere contestualmente decise anche tutte le varie istanze correlate (ad es. liquidazioni onorari avvocati, ctu e custodi; destinazione dei beni in sequestro/custodia, ecc.).

13) MISURE ORGANIZZATIVE CUI RICORRERE IN CASO DI ANOMALO AUMENTO DELLE PENDENZE OLTRE IL 10% E ALTRI ANDAMENTI ANOMALI

Premesso che, al momento, anche l'aumento delle sopravvenienze di procedimenti nel settore civile vengono assegnati e smaltiti in tempi sostenibili, **sarà eseguito un monitoraggio statistico periodico (possibilmente trimestrale, salvo i flussi almeno semestrali) in entrambi i settori civile e penale (dibattimento e gip/gup) dei seguenti dati:**

. della stratigrafia dei processi pendenti divisi per anno di iscrizione, per giudice e per materia;

. della produttività dei giudici togati ed onorari (statistiche comparate);

. dei ritardi nel deposito dei provvedimenti;

. dei flussi dell'ufficio (sopravvenuti, pendenti e definiti nell'anno giudiziario e solare comparati negli ultimi 4 anni).

Alla luce dell'analisi delle risultanze dei predetti monitoraggi potranno essere adottate con le procedure previste dalla circolare le misure organizzative occorrenti in caso di anomalie, quali:

- . piani di rientro per i ritardi;**
- . modifica della distribuzione degli affari in caso di sopravvenienze anomale in uno specifico settore;**
- . provvedimenti di supplenza da parte di giudici onorari di tribunale confermati ex art. 22 della Circ. CSM Tabelle quadriennali 2026-2029;**
- . richiesta di applicazioni esterne al circondario ove possibili in caso di carenze di organico in settori particolarmente rilevanti, ecc.;**
- . ogni altro strumento organizzativo consentito ritenuto più adatto alla specificità dell'anomalia verificatasi.**

14) BENESSERE ORGANIZZATIVO

La dirigenza provvede alla ricognizione ed al monitoraggio permanente delle situazioni, segnalate da magistrati, al fine, su loro richiesta, di sentirli preventivamente e tener conto delle loro esigenze prima di adottare provvedimenti organizzativi che li riguardino, fermo restando che le diverse modalità organizzative del lavoro non potranno comportare una riduzione dello stesso.

La dirigenza si è sempre adoperata per coinvolgere i GdP nell'organizzazione dell'ufficio mediante apposite riunioni organizzative o altra modalità di scambio di informazioni e suggerimenti, garantendo la diffusione periodica delle statistiche comparate ed adoperandosi, per quanto possibile, per garantire un clima relazionale sereno nell'ambiente di lavoro.

PARTE SECONDA
PROGETTO TABELLARE
(artt. 5 e 6 Circ. Tabelle 2026-2029)

A. SOSTITUTO DEL PRESIDENTE IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO

la Dott.ssa Daria Lombardi, svolgente funzioni di Gip/Gup, svolge anche le funzioni di Vicario del Presidente del Tribunale in caso di sua assenza, mancanza o impedimento, giusta nomina del 17/02/2025.

B. INDICAZIONE DEI MAGISTRATI PROFESSIONALI CON FUNZIONE DI AUSILIO DEL PRESIDENTE

Con provvedimento Prot. n. 118/INT. del 22 maggio 2025 il Presidente del Tribunale ha nominato la Dott.ssa Daria Lombardi, quale magistrato professionale per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7 c.1 della Circolare relativa alla formazione delle Tabelle di composizione degli uffici giudiziari del Giudice di Pace.

B BIS. INDICAZIONE DEI GIUDICI ONORARI DI PACE CON FUNZIONI DI AUSILIO DEL PRESIDENTE EX ART. 1, COMMA 1 lett.) b, L. 15 aprile 2025, N. 51

Con provvedimento Prot. n. 118/INT. del 22 maggio 2025 il Presidente del Tribunale ha nominato il Dott. Gabriele Di Girolamo, quale magistrato onorario per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7 c.1 della Circolare relativa alla formazione delle Tabelle di composizione degli uffici giudiziari del Giudice di Pace.

C. ORGANICO, EFFETTIVO, DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

L'Ufficio del Giudice di Pace prevede un organico di n. 7 Giudici di Pace, ma svolgono l'effettivo servizio n. 3 unità (in quanto il Dott. Stefano Bona in data 16/12/2022 è cessato per mancata conferma): in un prossimo futuro prenderà

servizio presso l'ufficio di Avezzano un GdP che sta svolgendo il tirocinio e che dovrà essere immesso nel possesso delle funzioni all'esito del prescritto periodo (attualmente mesi 6 invece di anni 2) presso l'ufficio per il processo del tribunale, mentre altro GdP in servizio cesserà le funzioni giurisdizionali il 30/05/2026, salvo eventuali proroghe.

D. EVENTUALE RIPARTIZIONE DELL'UFFICIO IN SEZIONI

Nel verbale della riunione tenutasi presso l'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Avezzano in data 22 maggio 2025, in merito alla ripartizione dell'Ufficio in sezione, i giudici non ritengono opportuno istituire l'ufficio in sezioni distinte, considerando che l'organico è di 7 unità e quindi inferiore a dieci di regola previsti; inoltre, è presente un Coordinatore nella figura del Presidente del Tribunale (nominato con delibera del CSM del 17.04.2024 (DPR 02.05.2024 e presa di possesso in data 09.09.2024); mentre la Dott.ssa Daria Lombardi, svolgente funzioni di Gip/Gup, svolge anche le funzioni di Vicario del Presidente del Tribunale in caso di sua assenza, mancanza o impedimento.

E. DESTINAZIONE DEI MAGISTRATI ONORARI ALL'INTERNO DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Non ci sono rilievi da parte dei giudici rispetto alla loro attuale assegnazione in modo promiscuo ai settori civili e penali dell'Ufficio. Allo stato i giudici manifestano la loro soddisfazione alla posizione tabellare attuale, il che esclude la necessità di mutamenti della stessa: infatti per una migliore efficienza del servizio, vige il criterio della promiscuità nell'assegnazione degli affari civili e penali per ogni Giudice e questa intercambiabilità dei Giudici garantisce una apprezzabile funzionalità dell'Ufficio, a fronte dell'esiguo numero di GdP oggi presenti ed in ragione dell'esperienza acquisita da tutti in entrambi i settori giudiziari civile e penale:

GIUDICE DI PACE	SETTORI
AVV. AGOSTINO COLUCCI	CIVILE-PENALE

AVV. GABRIELE DI GIROLAMO	CIVILE-PENALE
AVV. ROBERTO ROBERTI	CIVILE-PENALE

F. ASSEGNAZIONE DEI MAGISTRATI ONORARI ALLE SEZIONI E INDICAZIONE DELL'EVENTUALE INCARICO DI REFERENTE DI SEZIONE

Non sono state istituite sezioni nell'Ufficio.

G. CRITERI OBIETTIVI E PREDETERMINANTI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI ALLE SINGOLE SEZIONI ED AI SINGOLI GIUDICI

Non sono esistenti sezioni nell'Ufficio.

L'assegnazione dei fascicoli civili ai singoli giudici è automatizzata attraverso il SIGP che garantisce un'omogeneità degli affari assegnati ai singoli giudici e non necessita di correttivi.

L'assegnazione degli affari penali avviene invece assegnando i fascicoli manualmente **secondo l'ordine di arrivo dalla Procura seguendo l'ordine alfabetico dei giudici**, a rotazione di uno per ciascuno, ad eccezione delle eventuali incompatibilità riscontrate per eventuali attività svolte come GIP, nel qual caso si assegna al giudice che segue.

Relativamente alle funzioni penali di Gip, si procede alla rotazione alfabetica dei Giudici di Pace (come previsto nel progetto tabellare relativo al triennio 2021/2023).

Per il GDP di Pescina, essendovi un unico magistrato presente, in caso di incompatibilità del Dott. Di Girolamo il fascicolo viene assegnato dal Presidente ad altro giudice e quindi appare opportuno fissare un criterio predeterminato quale l'assegnazione ad altro giudice della sede di Avezzano partendo dal più giovane per anzianità di servizio o, in subordine, di ruolo, o in subordine, di età anagrafica. I giudici non ravvisano l'opportunità di modificare gli attuali criteri di sostituzione che pertanto possono essere confermati.

H. INDICAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO IN CONSIDERAZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI GIUDICI ONORARI DI PACE TENUTO CONTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART.1, C.3, DEL D.Lgv. 13 LUGLIO 2017 PER I GIUDICI DI PACE NOMINATI IN DATA SUCCESSIVA AL 15 AGOSTO 2017 E DALLA L. 15 APRILE 2025, N. 51 PER I GIUDICI ONORARI DI PACE DI CUI ALLA L. 15 APRILE 2025, N. 51

Si ribadisce che i carichi di lavoro vengono ripartiti tra i giudici di pace in servizio ai sensi della L. 51/2025 in quanto tutti in servizio al 15 agosto 2017.

Dall'analisi dei dati risultanti dall'ultimo quadriennio, tenuto conto della diminuzione del personale di magistratura onoraria in servizio nell'ultimo biennio si osserva un aumento delle pendenze, in particolare per le cause ordinarie, ed un aumento delle sopravvenienze come meglio illustrato nella parte introduttiva del DOG.

Premesso che nella riunione del 22.5.2025 i giudici di pace avevano espresso il loro desiderio di ridurre le attuali udienze tenute a sei mensili, alla luce dell'analisi dei dati statistici successivamente forniti dalle cancellerie e di un approfondito confronto su tali dati con gli stessi magistrati, in ottemperanza alla circolare del CSM del 21.5.2025 (prot.9535/2025 del 23.5.2025) relativa alla regolamentazione dell'orario di lavoro dei giudici onorari facenti parte del ruolo ad esaurimento ex art. 29 bis d.lgv.116/2017 e ss. mm., si è provveduto:

- . ad acquisire le statistiche ed i dati relativi ai flussi ed alle pendenze del quadriennio precedente ed ai procedimenti assegnati alla cognizione di ciascun giudice onorario, tenuto conto del peso ponderale astrattamente attribuibile agli affari assegnati agli stessi e del numero complessivo dei magistrati in servizio assunti dopo il 15.8.2017 e confermati presso l'ufficio del giudice di pace di Avezzano;
- . a sentire gli ausiliari del Presidente nel coordinamento degli uffici del Giudice di Pace;

- . a sentire soprattutto tutti i giudici onorari di pace interessati, discutendo con loro le risultanze dei dati statistici esaminati;
- . a predisporre un piano di lavoro che consenta, nel limite orario legislativamente fissato in 36 ore per gli esclusivisti ed in 16 ore per i non esclusivisti, una adeguata gestione delle sopravvenienze e, per quanto possibile, una riduzione dell'arretrato elaborando, all'esito di tutto quanto sopra esposto, il seguente

PROGRAMMA LAVORATIVO

Relativo al minimo dell'attività svolgenda da parte di ciascun giudice di pace ESCLUSIVISTA, con facoltà quindi dello stesso di aumentare il numero di udienze (fissando udienze straordinarie) e/o i fascicoli trattati ad udienza e/o il deposito dei provvedimenti indicati, sempre tenendo conto dell'orario di lavoro settimanale fissato in 36 ore:

NUMERO UDIENZE, ORARIO e FASCICOLI TRATTATI

Si stima necessario fissare le udienze a **9 mensili cadauno, di cui 7 civili (tra cui almeno 5 in presenza) e 2 penali**, posto il miglior andamento dei flussi in tale ambito, con **un carico medio di n. 15 fascicoli ad udienza civile e di 8 fascicoli per udienza penale** (calcolato tenuto conto di quanto già verificatosi mediamente nell'anno precedente) con durata **dell'orario di ciascuna udienza indicativamente non inferiore a 4 ore cadauna (ore 9-13)**.

In particolare, **nel settore civile**, ciò dovrebbe consentire la trattazione di **oltre 3400 fascicoli annui** se tutti i giudici di pace permangono esclusivisti (7 udienze/mese x 3 giudici = 21/mese x 11 mesi = 231 udienze annue x 15 fascicoli cadauna = 3465 fascicoli trattati).

Nel settore penale, ciò dovrebbe consentire la trattazione di **oltre 500 fascicoli annui** se tutti i giudici di pace permangono esclusivisti (2 udienze/mese x 3 giudici

= 6/mese x 11 mesi = 66 udienze annue x 8 fascicoli cadauna = 528 fascicoli trattati).

PRODUTTIVITA' STIMATA

Nel settore civile, tenuto conto dell'aumento delle pendenze e delle sopravvenienze dell'ultimo anno e biennio, si stima che ciascun giudice dovrebbe definire **con sentenza almeno circa 90/100 cause annue, oltre a circa 300 altrimenti definiti (tra cui i decreti ingiuntivi)**, oltre ad evadere tutte le istanze pendenti ed a sciogliere tutte le riserve assunte nell'anno, con una **produttività complessiva annua di circa 270/300 sentenze e circa 900 altrimenti definiti** (dando ovviamente priorità alla definizione dei fascicoli ultratriennali oltre che a quelli qualitativamente di particolare rilevanza sociale, economica, individuale), idonea ad evitare aumenti delle pendenze sui singoli ruoli, anche alla luce dell'incremento delle sopravvenienze verificatosi negli ultimi anni.

Nel settore penale, si stima una definizione, per ciascun giudice di pace esclusivista, di **circa 40 fascicoli annui decisi con sentenza e di 70 altri provvedimenti annui** (dando ovviamente priorità alla definizione dei fascicoli ultratriennali, oltre che a quelli qualitativamente di particolare rilevanza sociale, economica, individuale), con una **produttività complessiva annua stimata in circa 120 sentenze e 210 altri provvedimenti**, idonea ad evitare incrementi dei ruoli, anche alla luce delle sopravvenienze verificatesi negli ultimi anni.

Nel caso di Giudice di Pace NON ESCLUSIVISTA il predetto carico va ridotto della metà con conseguente proporzionale riduzione delle udienze mensili a 5 circa e dell'assegnazione degli affari.

L'eventuale giudice di pace di nuova assegnazione, essendo soggetto ai limiti di impiego di cui all'art. 1,c.3 del D. Lvg. 116/2017 (due giorni) avrà un carico di lavoro pari al giudice onorario del ruolo ad esaurimento non esclusivista.

Nel caso di futura assegnazione di nuovi Giudici di Pace, gli stessi dovranno essere assegnati all'ufficio per il processo costituito presso il tribunale ex art. 9 c.4 D. Lgv

116/2017 (come modificato dal D.L. 29 novembre 2024, n. 178, convertito con modificazioni dalla L. 23 gennaio 2025, n. 4 ex l'art. 5, comma 1) per i primi sei mesi, per i giudici di pace nominati fino al 31.12.2026, ed invece per due anni, per i magistrati nominati successivamente.

All'esito del periodo predetto presso l'ufficio per il processo, saranno loro assegnati gli affari secondo i criteri predeterminati ed astratti già in uso presso l'ufficio del giudice di pace, nei limiti di impiego di cui all'art. 1 c.3 del D.Lgv 116/2017 (due giorni a settimana), seguendo il parametro di assegnazione degli affari ed udienze dei giudici di pace confermati del ruolo ad esaurimento non esclusivisti.

I. CRITERI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI IN CASO DI ASTENSIONE RICUSAZIONE O IMPEDIMENTO

I criteri vigenti di sostituzione nei casi di astensione, ricusazione o impedimento prevedono **la riassegnazione a rotazione secondo l'ordine alfabetico tra i giudici** e tale sistema appare idoneo a garantire la funzionalità del servizio senza necessità di ulteriore modifica.

Per il GDP di Pescina essendo un unico magistrato presente, in caso di incompatibilità del Dott. Di Girolamo il fascicolo viene assegnato dal Presidente ad un giudice e quindi appare opportuno fissare un criterio predeterminato quale l'assegnazione ad altro giudice della sede di Avezzano partendo dal più giovane per anzianità di servizio o, in subordine, di ruolo, o in subordine, di età anagrafica.

J. CRITERI PER DISPORRE LA SUPPLENZA E L'APPLICAZIONE DEI GIUDICI ONORARI PRESSO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALTRO CIRCONDARIO - SUPPLENZA PER GDP PESCINA

Su richiesta del Presidente alla riunione del 22.5.2025 propedeutica la formazione delle tabelle 2026-2029, i Dott. Colucci e Roberti dichiarano di non dare la propria

disponibilità per eventuali provvedimenti di supplenza all'Ufficio di Pescina, mentre il Dott. Di Girolamo presta il consenso alla sua proroga fino alla presa di possesso del nuovo giudice designando. Dato atto, tutti i giudici convengono con il Presidente l'inutilità di indire un formale interpello per la proroga dell'attuale reggenza dell'ufficio di Pescina, e quindi rimane confermata la proroga del dott. DI GIROLAMO fino alla presa di possesso del nuovo giudice di pace assegnando ex art. 17, c.5 della Circ. CSM sulle tabelle 2026-2029.

In ipotesi di ulteriori future designazioni di magistrati onorari di pace in supplenza in supplenza temporanea presso altri uffici del giudice di pace del circondario (essendo vietata dalla L. 51/2025 l'applicazione dei Gdp in altri circondari), saranno utilizzati le modalità di cui agli artt. 17 e 18 del d.Lgv 116/2017 ed i criteri di cui all'art. 19 d. Lg.116/2017, ovvero i criteri di cui all'art. 30 bis del D.Lgv 116/2017 nei casi previsti.

In ipotesi di applicazione di giudici onorari di pace in altri uffici del giudice di pace del circondario si osserveranno i criteri e le modalità di scelta previsti dall'art. 20 del D.Lgv 116/2017 ove applicabili.

K. I GIORNI E LE ORE DELLE UDIENZE, TENUTO CONTO, OVE POSSIBILE DEGLI IMPEGNI DEI GIUDICI ONORARI DI PACE QUALI COMPONENTI DELLA SEZIONE AUTONOMA PER I MAGISTRATI ONORARI

Al momento nessun giudice di pace fa parte della sezione autonoma del Consiglio Giudiziario le cui nuove elezioni si terranno nel 2029.

Secondo le precedenti tabelle le udienze penali risultano per tutti 2 al mese, mentre le udienze civili effettuate mensilmente dai n. 3 Giudici di Pace attualmente in servizio, sono ripartite per ogni singolo GdP nel modo che segue:

MAGISTRATO	UDIENZE CIVILI	UDIENZE PENALI	TOTALE
Agostino Colucci	mercoledì (tutti)	1° e 3° lunedì del mese	10 (8+2)
	venerdì (tutti)		
Gabriele Di Girolamo	Martedì (tutti)	2° e 4° mercoledì del mese	6 (4+2) oltre ud. Pescina
Roberto Roberti	Martedì (tutti)	1° e 3° giovedì del mese	8 (6+2)
	2° e 4° giovedì del mese		

Le funzioni GIP svolte da tutti e tre i GDP e non comportano la fissazione di udienza o di camera di consiglio.

Per raggiungere la produttività attesa suindicata sub para H, si stima aggiungere nel PROGRAMMA LAVORATIVO DEI GIUDICI DI PACE CONFERMATI una rideterminazione delle UDIENZE MENSILI come segue:

MAGISTRATO	UDIENZE CIVILI (7 di cui almeno 5 in presenza)	UDIENZE PENALI (2)	TOTALE
Agostino Colucci	mercoledì (tutti)	1° e 3° giovedì del mese	9
	1°, 2° e 3° venerdì del mese		
Gabriele Di Girolamo	Venerdì (tutti)	2° e 4° mercoledì del mese	6 oltre ud. Pescara;
	1°, 2° e 3° martedì del mese (dopo cessazione supplenza a Pescara)		9 senza ud. Pescara;
Roberto Roberti	Martedì (tutti)	1° e 3° lunedì del mese	9
	1°, 2° e 3° mercoledì del mese		

Le udienze civili e penali iniziano alle ore 9,00 e durano almeno 4 ore ciascuna.

Per ciascun udienza civile i magistrati onorari tratteranno un minimo di 15 fascicoli mentre per le udienze penali tratteranno un minimo di 8 fascicoli.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Al fine di attuare una più mirata distribuzione del lavoro ed un miglior bilanciamento dei carichi di lavoro, rispettando una rigorosa ripartizione numerica tra tutti i GdP, **l'assegnazione degli affari continuerà ad avvenire secondo un criterio di ripartizione automatica** secondo l'ordine cronologico di deposito dei singoli affari e di iscrizione nel ruolo generale, con l'attribuzione dei singoli procedimenti in base allo scorrimento dell'elenco dei giudici in forza in ordine alfabetico.

L'assegnazione dei fascicoli civili è automatizzata attraverso il SIGP che garantisce un'omogeneità degli affari assegnati ai singoli giudici e non necessita di correttivi.

L'assegnazione degli affari penali avviene invece assegnando i fascicoli manualmente **secondo l'ordine di arrivo dalla Procura seguendo l'ordine alfabetico dei giudici**, a rotazione di uno per ciascuno, ad eccezione delle eventuali incompatibilità riscontrate per eventuali attività svolte come GIP, nel qual caso si assegna al giudice che segue.

Relativamente alle funzioni penali di Gip, si procede alla rotazione alfabetica dei Giudici di Pace (come previsto nel progetto tabellare relativo al triennio 2021/2023).

Per il GDP di Pescina essendo un unico magistrato presente, in caso di incompatibilità del Dott. Di Girolamo il fascicolo viene assegnato dal Presidente ad un giudice e quindi appare opportuno fissare un criterio predeterminato quale l'assegnazione ad altro giudice della sede di Avezzano partendo dal più giovane per anzianità di servizio o, in subordine, di ruolo, o in subordine, di età anagrafica.

CARICHI DI LAVORO

I carichi di lavoro sono assegnati in modo omogeneo seconda quanto già detto. Si riscontra, tuttavia, che nel ruolo civile del Dott. Roberti sono pendenti fascicoli in numero maggiore rispetto a quelli pendenti sui ruoli civili degli altri due Giudici di Pace. Il Presidente prende atto dell'impegno assunto dal Dott. Roberti nella riunione del 22.5.2025 nello smaltire i procedimenti pendenti in esubero rispetto alla media degli altri due entro un termine contenuto da comunicare a breve al fine di evitare perequazioni d'ufficio.

Il Presidente nel corso della riunione del 22.5.2025, sentiti i giudici onorari, considerato che nell'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano, a fronte dei 7 Giudici onorari in pianta organica, vi sono allo stato solo 3 giudici in servizio, comunque in grado di poter far fronte alle sopravvenienze, prende atto che, per la relativa

ripartizione dei carichi di lavoro, si può mantenere il sistema della completa intercambiabilità dei Giudice, con la conferma dell'unica sezione promiscua.

Per quanto riguarda il PROGRAMMA LAVORATIVO dei giudici onorari di pace si fa rinvio a quanto già indicato sub para H.

IMMIGRAZIONE

Non di competenza dell'Ufficio.

ASSEGNAZIONE DEI FASCICOLI NELLA FASE INDAGINI PRELIMINARI

Il criterio attuale è basato su un'assegnazione a rotazione di un fascicolo per ciascun giudice seguendo l'ordine di iscrizione a ruolo e l'ordine alfabetico dei giudici.

Detto criterio non necessita di variazioni; i criteri di sostituzioni sono attuati come sopra già indicato.

L. CRITERI PER DISPORRE L'ASSEGNAZIONE DEI GIUDICI ONORARI DI PACE ALL'UFFICIO PER IL PROCESSO DEL TRIBUNALE

L'esiguità del numero dei giudici di pace in servizio (3 su 7 in organico) non consente allo stato l'assegnazione all'ufficio per il processo del Tribunale.

Laddove dovesse in futuro sussistere tale possibilità, si seguiranno le modalità ed i criteri di cui all'art. 10 del D. Lgv. 116/2017 (art. 24 della Circ. Csm sulle tabelle 2026-2029 del Giudice di Pace) nei casi applicabili (cfr. invece art. 30 quinquies comma 4 per i giudici di pace del ruolo ad esaurimento).

M. TABELLE FERALI

Premesso che i giudici onorari normalmente non prestano servizio nel periodo feriale di cui all'art. 1 legge. 742/1969 (dal 1 al 31 agosto), salvo che non ricorrano specifiche esigenze d'ufficio (ad es. la reperibilità in materia di immigrazione che

non è però competenza di questo Ufficio, in quanto non è sede provinciale), nel caso in cui il magistrato onorario sia impegnato nel periodo feriale suddetto, al medesimo è riconosciuto il diritto al recupero di un corrispondente numero di giorni in periodo ordinario ex artt. 24 e 30ter del D. Lgv. 116/2017 (art. 34 Circ. CSM sulle tabelle 2026-2029).

Tenuto conto che secondo la circolare sulle Tabelle entro il 30 maggio di ogni anno dovrà essere inviato al Presidente della Corte di Appello il prospetto relativo all'organizzazione del lavoro per il periodo feriale, detto prospetto che dovrà essere mandato dall'ufficio del Giudice di Pace al Presidente al massimo entro il 10 maggio.

N. DURATA DEI PROCEDIMENTI

Nel corso della riunione con i magistrati onorari del 22.5.2025, il Presidente ha raccomandato di porre maggiore attenzione per la celere definizione dei procedimenti speciali, in quanto rivestono carattere di urgenza, e per i procedimenti ultratriennali da eliminare quanto prima.

Il Dott. Di Girolamo ha dichiarato di esaurire i provvedimenti a lui assegnati in civile e in penale in 1 anno in media.

Il Dott. Colucci ha dichiarato di esaurire i procedimenti a lui assegnati in civile e in penale in 1 anno in media.

Il Dott. Roberti ha dichiarato di esaurire i procedimenti a lui assegnati in penale in 1 anno in media ed in civile in circa 1 anno in media.

O. MONITORAGGIO RITARDI

Come già effettuato in passato, le Cancellerie del GdP di Avezzano con periodicità almeno trimestrale, salvo richieste specifiche ulteriori del Presidente o suoi delegati, invieranno i dati alla Presidenza circa il tempestivo – o meno – deposito dei provvedimenti decisorii dei GDP, sia per il civile che per il penale.

Pertanto, il Presidente, considerato quanto sopra, **formula la presente**

**SEGNALAZIONE PER LA PROPOSTA TABELLARE PER IL
QUADRIENNIO 2026-2029**

costituita dal DOG (parte I) e dal Progetto Tabellare (parte II), comprensiva anche del Programma Lavorativo relativo alla regolamentazione dell'orario di lavoro dei giudici onorari facenti parte del ruolo ad esaurimento ex art. 29 bis d.lgv.116/2017 e ss. mm. in ottemperanza alla circolare del CSM del 21.5.2025 (prot.9535/2025 del 23.5.2025)

Dispone il deposito della presente segnalazione per la proposta delle Tabelle di organizzazione dell'ufficio 2026-2029 (inclusi allegati) presso Segreteria della Corte d'Appello di L'Aquila e presso la Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di AVEZZANO.

Dispone altresì la immediata comunicazione del medesimo provvedimento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di AVEZZANO, al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di AVEZZANO.

Dispone altresì la immediata comunicazione del medesimo provvedimento ai Magistrati dell'Ufficio, ai Magistrati professionali ed onorari del Tribunale, al Dirigente o suo equivalente della Segreteria del Tribunale di AVEZZANO e dell'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano, ai Responsabili delle singole cancellerie e dei servizi dell'Ufficio per la successiva divulgazione a tutto il personale.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Tribunale e del Giudice di Pace di Avezzano.

AVEZZANO, 25 luglio 2025

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
COORDINATORE DELL'UFFICIO GDP
(Dott. Leopoldo Sciarrillo)

ALLEGATI

All.1. Comunicazioni ai magistrati, ai referenti informatici, al Direttore e ai Funzionari, trasmesse via mail in data 12/5/2025;

All.2. Comunicazione al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avezzano con pec Prot. 925-usc. del 12/5/2025 e relativo riscontro del 28/5/25 prot. 1048/entr. senza apporto di contributi;

All.3. Comunicazione al Sig. Procuratore della Repubblica tramite pec Prot. 926-usc. del 12/5/2025 la cui risposta è avvenuta per le vie brevi senza alcun apporto di contributi;

All.4. Interpello interno per designazione di un collaboratore tra i giudici professionali e in aggiunta di un Gop Prot. 101/Int. del 12/5/25 e successiva designazione della dr.ssa Daria Lombardi e del Gop Dr. Gabriele Di Girolamo, giusta nomina Prot. 118/Int. del 22/5/2025;

All.5. Verbale di riunione dei magistrati onorari prot. 117/Int. del 22.5.2025;

All.6. Relazione sull'andamento dei servizi amministrativi del Direttore dr. Domenico Capannolo e del Funzionario dr.ssa Carla Dell'Olio del 28/5/25;

All.7. Relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio per il settore civile depositato il 24/5/2025 dal Magrif civile dr.ssa Francesca Greco e per il settore penale in data 27/5/25 dal Magrif penale dr.ssa Anna Cuomo;

All.8. Statistiche dei flussi quadriennali e degli arretrati civili e penali della cancelleria dal 2020 al 30/6/25;

All.9. Calendario udienze anno 2024;

All.10 Programma lavorativo dei giudici onorari ex art. 29 bis D.Lgv. 116/2017

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Avezzano, 25 luglio 2025